

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

NextGenerationEU: la Commissione europea ha raccolto 8 miliardi di € nella sua undicesima operazione dall'inizio del programma

Con un'operazione "a doppia tranches" nell'ambito dello strumento per la ripresa NextGenerationEU - la Commissione europea ha emesso 8 miliardi di €. Si tratta dell'undicesima operazione sindacata nell'ambito di NextGenerationEU e della sesta nel 2022.

L'operazione prevede una nuova obbligazione a 7 anni di 5 miliardi di € con scadenza il 4 dicembre 2029 e un'emissione a rubinetto da 3 miliardi di € correlata all'obbligazione esistente con scadenza il 4 luglio 2041.

L'UE ha continuato ad attrarre una forte domanda di investitori nonostante un contesto di mercato più difficile. L'insieme di portafogli di negoziazione ha raggiunto oltre 61 miliardi di €, dimostrando l'attuale attrattiva delle obbligazioni NextGenerationEU per gli investitori. Johannes **Hahn**, Commissario per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"La Commissione continua ad attuare con successo il suo programma di finanziamento nonostante il difficile contesto di mercato. Si tratta di una buona notizia per i nostri Stati membri, che continuano a ricevere sostegno per la loro ripresa economica e sociale e per la transizione verde e digitale."*

Con l'operazione odierna, nel 2022 la Commissione ha erogato finanziamenti a lungo termine per un totale di 58 miliardi di € nell'ambito di NextGenerationEU.

Dal lancio del programma nel giugno 2021, la Commissione ha raccolto 129 miliardi di € in obbligazioni UE a lungo termine nell'ambito di NextGenerationEU. Di questo totale, 28 miliardi di € sono stati raccolti sotto forma di obbligazioni verdi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nextgenerationeu-la-commissione-europea-ha-raccolto-8-miliardi-di-eu-nella-sua-undicesima-operazione-2022-07-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Fotovoltaico: Arrivano 1,2 miliardi di aiuti dall'Ue	3
Unione europea della salute	7
REACT-EU: oltre 433 milioni di € a Belgio, Italia e Lussemburgo per sostenere le persone in fuga dall'Ucraina	8
Nuova politica industriale UE	9
Anno europeo della gioventù: 25 giovani selezionati per partecipare alla rete giovanile dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) dell'UE	10
L'aiuto pubblico allo sviluppo garantito da Team Europa è salito a 70,2 mdi	12
Politica di coesione dell'UE	14
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	20
Manifestazioni	28

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” Bando 2016 Con D.D.G. n. 2865 dell'11/07/2022 è stata approvata la rimodulazione/modifica e/o integrazione degli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili, non ammissibili e non ricevibili di cui al D.D.G. n. 1145 del 05/06/2019 e successivi – Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” Bando 2016



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Gal Terre di Aci – Sottomisura 16.3 Ambito 2 – Proroga termine presentazione domande di sostegno

Publicazione proroga termini presentazione domande di sostegno Sottomisura 16.3 “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo” AMBITO 2: “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)” AZIONE PAL 2.2.3 Miglioramento della competitività nelle filiere produttive delle Aci. Codice univoco bando: 64542 Proroga termine presentazione domande di sostegno al 18/07/2022 Gal Terre di Aci

Gal Sicani – Pubblicazione variante versione 3.0 Variante Versione 3.0 del Gal Sicani

Gal ISC Madonie – Pubblicazione variante versione 3.0 Variante versione 3.0 del Gal ISC Madonie

Gal Etna – Pubblicazione variante versione 4.0 Variante versione 4.0 del Gal Etna

Gal Natiblei – Pubblicazione variante versione 3.0 Variante versione 3.0 del Gal Natiblei

Gal Rocca di Cerere – Pubblicazione variante versione 4.0 Variante versione 4.0 del Gal Rocca di Cerere

Gal Terra Barocca – Pubblicazione variante versione 3.0 Variante versione 3.0 Gal Terra Barocca

Gal Golfo di Castellammare – Pubblicazione variante versione 4.0 Variante versione 4.0 Gal Golfo di Castellammare

Gal Metropoli Est – Sottomisura 16.9 – Pubblicazione Bando Bando Sottomisura 16.9

“cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo” AZIONE GAL 1.2.1.5 SO-
STEGNO ALLA COOPERAZIONE TRA MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE. Pubblicazione Bando Gal Metropoli Est

<https://www.psr Sicilia.it/>

PSR Sicilia 2014/2022 - Avviso pubblico prot. 76074 del 05/07/2022 E' stato pubblicato nella sezione "Normative e documenti" del Sito del PSR Sicilia 2014/2022 l'avviso pubblico prot. 76074 del 05/07/2022- Disposizioni inerenti l'applicazione del D.D.G. 344/2020 del 19/05/2020 emesso dal Dipartimento Tecnico Regionale pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 15/05/2020. Avviso prot. 76074 del 05/07/2022 – Applicazione D.D.G. 344 del 19/05/2020 emesso dal Dipartimento Tecnico Regionale – Genio Civile

Consultazione preliminare di mercato art. 66 D.lgs n.50/2016 - Avvio di procedimento istruttorio Commissione nominata con D.D.G. n° 2751 del 04/07/2022 per l'esame delle istanze a valere sull'Avviso pubblico relativo alla “Consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'articolo 66 del d.lgs n.50/2016 per l'avvio di un progetto innovativo per la fornitura di Cannabis terapeutica nella forma del partenariato con le società presenti sul territorio nazionale finalizzato all'avvio delle procedure previste dall'art. 17, comma 1, del Presidente della Repubblica n. 309/90” – Avvio del procedimento amministrativo per le manifestazioni di interesse (art. 2 Legge 241/1990, Legge Regionale n. 10/1991, n. 05/2011 e s.m.i.). Si comunica che è stato avviato il procedimento amministrativo conforme a quanto previsto dall'avviso pubblico. La Commissione per la verifica di quanto sopra è stata nominata con Decreto del Dirigente Generale dell'Agricoltura n° 2751 del 04/07/2022. Tutte le manifestazioni di interesse presentate saranno collegialmente istruite e valutate dalla Commissione.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Grano duro, prezzo in calo a luglio in Sicilia

Il prezzo del grano duro è in calo a luglio 2022. Lo rileva la Cia Sicilia Occidentale Palermo/Trapani. “Dopo una spinta verso l’alto che faceva ben sperare per poter compensare il calo delle rese e l’aumento vertiginoso dei costi di produzione, negli ultimi giorni il prezzo del grano ha iniziato ad andare giù. E questo preoccupa i nostri produttori, il cui destino potrebbe anche essere deciso dalle speculazioni internazionali”. A dichiararlo è Luca Basset, direttore della Cia Sicilia Occidentale Palermo/Trapani, nel pieno della campagna di raccolta, soprattutto nella zona madonita. La settimana scorsa il mercato di Foggia, piazza di riferimento per i produttori siciliani, ha mostrato i primi segni di ribasso: il prezzo del grano duro fino ha perso 18 euro per tonnellata, oscillando tra un massimo di 562 e un minimo di 557 euro. Prezzi che, nel caso dei produttori siciliani, devono essere erosi di un’altra manciata di euro per i problemi legati all’insularità. Secondo i dati raccolti finora dalla Cia Sicilia Occidentale, la produzione locale accusa un calo che oscilla tra il 30 e il 50 per cento, dovuto alle condizioni climatiche avverse a partire dall’autunno scorso: i campi allagati hanno influito sulla fase di semina. Poi la siccità durante l’inverno e la primavera e il caldo torrido di giugno hanno compromesso la resa delle piante. La qualità resta comunque buona, con livelli di proteine nella normalità. Il secondo problema è poi arrivato dall’aumento dei costi di produzione, dai concimi al carburante agricolo, con prezzi in alcuni casi più che raddoppiati.

(Agriset)

Crisi idrica, cooperative vinicole chiedono stato di emergenza

In Sicilia il tema della siccità si somma a quello della gestione delle dighe: “Interventi idraulici carenti, manutenzioni inesistenti e collaudi fantasma, condotte colabrodo, furti di cavi e impianti, mancanza di interconnessioni tra le province”. A lanciare l’ennesimo allarme è il Comitato spontaneo che riunisce 19 tra le maggiori cooperative vitivinicole dell’Isola: Colomba Bianca (presidente Dino Taschetta); Petrosino (Vincenzo Ampola); Cva Canicattì (Giovanni Greco); Santa Ninfa (Filippo Murania); Kaggera (Franco Maiorana); Cantine Paolini (Gaspere Baiata); Chitarra (Giacomo Manzo); Settesoli (Giuseppe Bursi); Avanti (Nicola Lazarino); Riesi (Salvatore Chiantia); Casale (Rocco Curatolo); Hermes (Rosario di Maria); Cellaro (Nino Guasto); Birgi (Giuseppe Monteleone); Fiumefreddo (Salvatore Orlando); Sant’Antonio (Aldo Vaccaro); Europa (Nicolò Vinci); Rinascita (Antonino Spezia); San Francesco di Paola (Giuseppe De Luca). “Il deficit idrico che ci troviamo a fronteggiare – sottolineano in coro i presidenti, riunitisi in videoconferenza – richiede un’attenzione massima da parte del Governo, così come sta accadendo per diverse regioni del Nord. Chiediamo al presidente della Regione Siciliana di inviare una richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per siccità. La situazione è ormai irreversibile: occorre velocizzare gli interventi infrastrutturali con mezzi e poteri straordinari, per salvare il salvabile”. Le 26 dighe presenti in Sicilia versano in condizioni disastrose, la media annuale delle temperature continua a salire e, nonostante le copiose piogge invernali (quest’anno il trend è stato positivo), non c’è continuità d’irrigazione a garanzia del buono stato di salute delle vigne, così come di tutte le altre colture: «Oltre il danno arriva pure la beffa: poche settimane fa avevamo già denunciato lo sversamento in mare dell’acqua della Diga Trinità (Castelvetrano, Trapani), a causa di disallineamenti burocratici e mancate verifiche; adesso hanno anche rubato fili, quadri elettrici e pompe idrauliche (nelle dighe Trinità e Garcia, vedi foto in allegato), annullando anche la speranza di utilizzare i metri cubi di acqua rimasti disponibili.

(Agriset)

Fotovoltaico: arrivano 1,2 miliardi di aiuti dall’Ue

La Commissione europea ha dato il via libera agli aiuti pubblici per 1,2 miliardi che, nell’ambito del fondo per la ripresa e la resilienza Ue (Rrf), sono destinati a sostenere investimenti in pannelli fotovoltaici nel settore agricolo. Un’iniziativa che, precisa Bruxelles, si inserisce nel quadro di quelle destinate al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati con il Green Deal.

(Agriset)

Pesticidi, in arrivo nuovo sistema statistico

Via libera dalla commissione agricoltura dell’Europarlamento sulle nuove norme per le statistiche relative ai fattori di produzione agricoli, tra cui i pesticidi. Gli eurodeputati hanno adottato con 30 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astensione un accordo provvisorio raggiunto con il Consiglio il 2 giugno sul progetto di regolamento relativo alle statistiche sugli input e sui prodotti agricoli, che unifica la raccolta di dati agricoli nell’Ue. I dati raccolti verranno utilizzati per valutare i progressi verso gli obiettivi della strategia Farm to Fork e dell’Ue sulla biodiversità. Una volta approvato dalla plenaria l’accordo prevede una rapida adozione di un regolamento di attuazione, per la digitalizzazione dei dati, prerequisito fondamentale per l’applicazione delle nuove norme, che riguardano statistiche su pesticidi, produzione animale e vegetale, prezzi agricoli e fertilizzanti.

(Agriset)

Relazione sullo Stato di diritto 2022: la Commissione formula raccomandazioni specifiche per gli Stati membri

La Commissione ha pubblicato la terza relazione annuale sullo Stato di diritto. La pubblicazione avviene sullo sfondo dell'invasione russa dell'Ucraina, che ha evidenziato in modo ancor più marcato quanto sia importante difendere i valori democratici, i diritti umani e lo Stato di diritto.

La relazione comprende una panoramica delle tendenze in tutta l'UE e 27 capitoli dedicati ai singoli paesi, nei quali sono analizzati gli sviluppi in ciascuno Stato membro da luglio 2021. Quest'anno contiene per la prima volta anche raccomandazioni mirate per ciascuno Stato membro, come aveva annunciato la Presidente **von der Leyen** nel discorso sullo stato dell'Unione 2021.

Lo scopo delle raccomandazioni è incoraggiare gli Stati membri a portare avanti le riforme già avviate o previste e aiutarli a individuare gli ambiti in cui sono necessari miglioramenti. Come nelle edizioni precedenti, la relazione analizza gli sviluppi in quattro settori chiave per lo Stato di diritto: i sistemi giudiziari, il quadro anticorruzione, il pluralismo e la libertà dei media e altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri. Da essa emerge che in molti Stati membri sono proseguite le riforme per far fronte alle sfide individuate nelle due edizioni precedenti. Allo stesso tempo alcuni Stati membri continuano a destare preoccupazioni di natura sistemica.

La relazione fa il punto sulle sfide individuate nelle edizioni precedenti, approfondisce la valutazione della Commissione e contiene osservazioni anche in merito a questioni quali i media del servizio pubblico, l'uso di spyware o l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Principali constatazioni e raccomandazioni

Riforme della giustizia

Nell'ultimo anno le riforme della giustizia sono rimaste in cima all'agenda politica. Molti Stati membri hanno avviato importanti riforme per rafforzare l'indipendenza della magistratura, ad esempio per quanto riguarda la composizione e i poteri dei consigli di giustizia, il miglioramento delle procedure di nomina dei giudici o l'aumento dell'autonomia delle procure. Hanno inoltre introdotto misure volte a migliorare l'efficienza e la qualità della giustizia, come una maggiore digitalizzazione dei sistemi giudiziari e l'agevolazione dell'accesso alla giustizia.

Allo stesso tempo in alcuni Stati membri persistono preoccupazioni strutturali per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura. In alcuni Stati membri si riscontrano problemi relativi alle nomine ai tribunali di grado superiore e alla presidenza degli organi giurisdizionali, mentre in altri a destare preoccupazione è il grado di indipendenza e autonomia delle procure e il fatto che si ricorra a procedimenti disciplinari per intaccare l'indipendenza della magistratura.

Per affrontare tali questioni le raccomandazioni della Commissione caldeggiavano per esempio un maggiore coinvolgimento della magistratura nelle procedure di nomina e una maggiore autonomia alle procure e invitano gli Stati membri a prevedere risorse adeguate per i sistemi giudiziari.

Quadri anticorruzione

L'UE rimane una delle regioni meno corrotte al mondo. Da luglio 2021 molti Stati membri hanno adottato strategie anticorruzione nuove o rivedute, o le stanno riesaminando. Alcuni hanno allineato i quadri esistenti alle norme internazionali anticorruzione e al diritto dell'Unione. La maggior parte degli Stati membri dispone ora di un'ampia legislazione che fornisce al sistema giudiziario penale gli strumenti necessari per combattere la corruzione. Molti Stati membri hanno messo in atto misure per aumentare la capacità delle procure responsabili della lotta alla corruzione attraverso risorse aggiuntive o formazione supplementare.

Tuttavia la corruzione continua a preoccupare fortemente la popolazione dell'UE. Secondo l'Eurobarometro 2022 sulla corruzione, ad esempio, il 68% dei cittadini ritiene che la corruzione sia diffusa nel proprio paese. In alcuni Stati membri le indagini e le azioni penali relative ai casi di corruzione sono lunghe e soprattutto nei casi di alto profilo le sentenze tardano ad arrivare. In tutti gli Stati membri i funzionari pubblici sono soggetti a obblighi di dichiarazione della situazione patrimoniale e degli interessi, obblighi che però variano in termini di portata, trasparenza e accessibilità delle informazioni divulgate, nonché in termini di livello ed efficacia della verifica e dell'applicazione.

La Commissione ha formulato raccomandazioni relative al potenziamento dei quadri preventivi anticorruzione, per esempio riguardo alle norme in materia di lobbying e conflitto di interessi, nonché alla garanzia dell'efficacia delle indagini e delle azioni penali nei casi di corruzione.

Libertà e pluralismo dei media

La pandemia di COVID-19 e l'invasione russa dell'Ucraina hanno dimostrato il ruolo cruciale dei giornalisti nel verificare i fatti e nell'informare i cittadini. Diversi Stati membri hanno adottato, rafforzato o stanno valutando misure per migliorare la sicurezza e le condizioni lavorative dei giornalisti, muovendo dalle recenti iniziative della Commissione. Dalla pubblicazione dell'ultima relazione diversi Stati membri si sono adoperati per rendere più trasparente la proprietà dei media. Persistono preoccupazioni in merito alla mancanza di trasparenza nella distribuzione della pubblicità statale, ai conflitti di interessi e alle difficoltà di accesso ai documenti pubblici: si tratta di questioni chiave evidenziate nella relazione che richiedono attenzione.



EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Continua a pag. 5

Pagina 4

Per la prima volta la relazione si occupa anche dei media del servizio pubblico, riconoscendone il ruolo particolare per la società e la democrazia. Sono necessarie misure di salvaguardia per tutelare l'indipendenza dei media del servizio pubblico e assicurare che i finanziamenti pubblici siano adeguati e non siano utilizzati per esercitare pressioni politiche sui media, come indicato nelle norme europee.

Le constatazioni esposte nella relazione si basano su diverse fonti, tra cui l'Osservatorio del pluralismo dei media (Media Pluralism Monitor, MPM 2022), la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti e la piattaforma per la mappatura della libertà dei media (Mapping Media Freedom).

La Commissione ha formulato una serie di raccomandazioni che riguardano tra l'altro la distribuzione equa e trasparente della pubblicità statale, la governance indipendente dei media del servizio pubblico e le misure volte ad aumentare la sicurezza dei giornalisti. La futura normativa sulla libertà dei media contribuirà ad affrontare diverse criticità individuate nelle relazioni sullo Stato di diritto.

Bilanciamento dei poteri istituzionali

Gli Stati membri hanno continuato a migliorare la qualità dei loro processi legislativi, tendenza già rilevata nelle relazioni sullo Stato di diritto 2020 e 2021. Le corti costituzionali continuano a svolgere un ruolo chiave nel sistema di bilanciamento dei poteri, per esempio nel controllo delle misure di emergenza e in altri ambiti, come quello elettorale. In alcuni Stati membri è stato rafforzato lo status delle istituzioni per i diritti umani, dei difensori civici e di altre autorità indipendenti. Nella maggior parte degli Stati membri il contesto è favorevole alla società civile.

Tuttavia in alcuni Stati membri manca ancora un quadro formale per la consultazione dei portatori di interessi, il che desta preoccupazione, e le organizzazioni della società civile continuano a doversi confrontare con problemi di finanziamento, narrazioni ostili e restrizioni al loro spazio operativo. Per la prima volta la relazione si occupa anche dell'esecuzione da parte degli Stati membri delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo. Altra questione affrontata è la reazione dei sistemi di bilanciamento dei poteri degli Stati membri all'uso di spyware. Sebbene sia collegato alla sicurezza nazionale, l'uso di tali strumenti dovrebbe essere soggetto a un sistema di pesi e contrappesi nazionali. In risposta a queste problematiche, la Commissione ha formulato raccomandazioni relative ad esempio al coinvolgimento dei portatori di interessi nel processo legislativo, alla creazione e al funzionamento delle istituzioni nazionali accreditate per i diritti umani e alla definizione di un quadro operativo aperto per la società civile.

Prossime tappe

La Commissione invita ora il Parlamento europeo e il Consiglio a proseguire i dibattiti generali e specifici per paese sulla base della relazione. Esorta anche i parlamenti nazionali e gli altri attori chiave, compresa la società civile, a portare avanti il dialogo sullo Stato di diritto a livello nazionale. Infine la Commissione invita gli Stati membri ad affrontare le sfide individuate nella relazione ed è pronta ad assisterli negli sforzi in tal senso, anche per attuare le raccomandazioni.

Contesto

Lo Stato di diritto è fondamentale per tutti i cittadini e le imprese dell'UE in quanto tutela i diritti e i valori fondamentali, assicura l'applicazione del diritto dell'UE e sostiene un contesto imprenditoriale favorevole agli investimenti. È uno dei valori fondamentali su cui si fonda l'UE.

La relazione annuale sullo Stato di diritto è il risultato di un intenso dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi e prende in esame tutti gli Stati membri in modo obiettivo e imparziale, passando al vaglio le medesime questioni. La valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione si concentra sugli sviluppi significativi intervenuti a partire dall'adozione della seconda relazione annuale sullo Stato di diritto, nel luglio 2021, e garantisce un approccio coerente mediante l'applicazione della stessa metodologia a tutti gli Stati membri, pur in maniera proporzionata agli sviluppi. La valutazione contenuta nei capitoli sui singoli paesi è stata preparata attenendosi all'ambito di applicazione e alla metodologia aggiornati a seguito delle discussioni con gli Stati membri.

La relazione costituisce il fulcro del meccanismo europeo per lo Stato di diritto, un ciclo annuale inteso a promuovere lo Stato di diritto e prevenire l'insorgere o l'aggravarsi di problemi. Il meccanismo ha un ruolo preventivo, è distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce, bensì integra i meccanismi basati sul trattato di cui dispone l'UE per reagire a problemi più gravi attinenti allo Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea.

Con la terza edizione della relazione la Commissione compie un altro passo avanti sul fronte degli investimenti a favore dello Stato di diritto, formulando raccomandazioni specifiche per ciascuno Stato membro. Le raccomandazioni sono state elaborate sulla base delle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi e del dialogo con gli Stati membri e rispettano appieno il principio della parità di trattamento. Nel formularle la Commissione ha prestato particolare attenzione a che rimanessero mirate e ancorate alle norme europee, sempre tenendo conto degli assetti giuridici nazionali. Sono inoltre garantite la coerenza e la sinergia con altri processi, come quelli del semestre europeo, del meccanismo di condizionalità di bilancio e del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le edizioni successive della relazione sullo Stato di diritto esamineranno il seguito dato alle raccomandazioni. Le raccomandazioni dovrebbero essere lette insieme alle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi, che approfondiscono problematiche particolari e sono intese a guidare gli Stati membri nell'adozione di misure al riguardo.

Le sfide in termini di libertà e pluralismo dei media individuate nelle precedenti relazioni sullo Stato di diritto hanno offerto lo spunto per diverse iniziative recenti dell'UE, tra cui una raccomandazione sulla sicurezza dei giornalisti e una serie di misure contro le azioni legali abusive tese a bloccare la partecipazione pubblica. Attualmente la Commissione sta preparando una proposta di normativa europea sulla libertà dei media.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/relazione-sullo-stato-di-diritto-2022-la-commissione-formula-raccomandazioni-specifiche-gli-stati-2022-07-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Previsioni economiche di estate 2022: La guerra della Russia peggiora le prospettive

La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina continua a ripercuotersi negativamente sull'economia dell'UE, avviandola su un percorso di crescita più bassa e inflazione più elevata rispetto a quanto indicato nelle previsioni di primavera. Stando alle previsioni economiche (intermedie) di estate 2022, l'economia dell'UE dovrebbe registrare una crescita del 2,7% nel 2022 e dell'1,5% nel 2023. La crescita nella zona euro dovrebbe attestarsi al 2,6% nel 2022, per poi scendere all'1,4% nel 2023. Si prevede che l'inflazione media annua raggiunga i massimi storici nel 2022, attestandosi al 7,6% nella zona euro e all'8,3% nell'UE, per poi scendere rispettivamente al 4,0% e al 4,6% nel 2023.

Gli shock provocati dalla guerra hanno un impatto sulla crescita

Molti dei rischi negativi gravanti sulle previsioni di primavera 2022 si sono concretizzati. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha esercitato ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e delle materie prime alimentari. Questi fattori alimentano le pressioni inflazionistiche a livello mondiale, erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e innescando una risposta di politica monetaria più rapida di quanto ipotizzato in precedenza. Il rallentamento della crescita in atto negli Stati Uniti si aggiunge all'impatto economico negativo della rigorosa politica cinese "zero COVID". L'economia dell'UE rimane particolarmente vulnerabile agli sviluppi dei mercati dell'energia a causa della sua elevata dipendenza dai combustibili fossili russi e l'indebolimento della crescita mondiale deprime la domanda esterna. L'impulso ottenuto con la ripresa dello scorso anno e un primo trimestre leggermente migliore a quanto stimato in precedenza dovrebbero sostenere il tasso di crescita annuale per il 2022. L'attività economica nel resto dell'anno dovrebbe tuttavia essere modesta, nonostante una promettente stagione turistica estiva. Nel 2023 si prevede che la crescita economica trimestrale acquisisca slancio, sulla scia della resilienza del mercato del lavoro, della moderazione dell'inflazione, del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza e della quantità ancora elevata di risparmi in eccesso.

Nel complesso l'economia dell'UE dovrebbe continuare a espandersi, ma a un ritmo notevolmente più lento di quanto previsto nelle previsioni di primavera 2022.

Nel 2023 si prevede un rallentamento dell'inflazione record

L'inflazione complessiva a giugno ha toccato i massimi storici, in quanto i prezzi dei beni energetici e alimentari hanno continuato a crescere e le pressioni sui prezzi si sono estese ai servizi e ad altri beni. Nella zona euro l'inflazione è aumentata notevolmente nel secondo trimestre del 2022, passando dal 7,4% di marzo (su base annua) a un nuovo massimo storico dell'8,6% in giugno. Nell'UE l'aumento è stato ancora più pronunciato: da marzo a maggio l'inflazione è salita addirittura di un punto percentuale, passando dal 7,8% all'8,8%. Le previsioni relative all'inflazione sono state riviste considerevolmente al rialzo rispetto alle previsioni di primavera. Oltre al forte aumento dei prezzi nel secondo trimestre, un'ulteriore impennata dei prezzi del gas in Europa dovrebbe ripercuotersi sui consumatori anche attraverso i prezzi dell'energia elettrica. L'inflazione dovrebbe raggiungere un picco dell'8,4% su base annua nel terzo trimestre del 2022 nella zona euro e successivamente registrare un calo costante fino a scendere al di sotto del 3% nell'ultimo trimestre del 2023, sia nella zona euro che nell'UE, grazie all'allentamento delle pressioni derivanti dalle strozzature negli approvvigionamenti e dai prezzi delle materie prime.

I rischi rimangono elevati e dipendono dalla guerra

I rischi per le previsioni riguardanti l'attività economica e l'inflazione dipendono fortemente dall'evoluzione della guerra e, in particolare, dalle sue implicazioni per l'approvvigionamento di gas in Europa. Nuovi aumenti dei prezzi del gas potrebbero far aumentare ulteriormente l'inflazione e frenare la crescita. Gli effetti di secondo impatto potrebbero a loro volta amplificare le spinte inflazionistiche e determinare un inasprimento più severo delle condizioni finanziarie che non solo peserebbe sulla crescita, ma comporterebbe anche maggiori rischi per la stabilità finanziaria. Non si può escludere che la recrudescenza della pandemia nell'UE provochi nuove perturbazioni dell'economia. Allo stesso tempo le recenti tendenze al ribasso dei prezzi del petrolio e di altre materie prime potrebbero intensificarsi, determinando un calo dell'inflazione più rapido di quanto attualmente previsto. Inoltre, grazie a un mercato del lavoro forte, i consumi privati potrebbero rivelarsi più resilienti all'aumento dei prezzi se le famiglie utilizzassero maggiormente il risparmio accumulato.

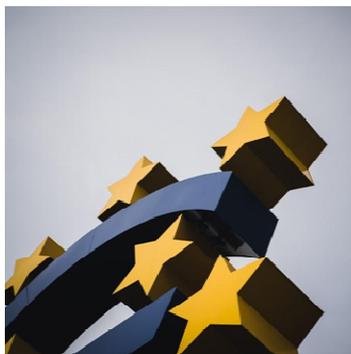
Contesto

Le previsioni economiche d'estate 2022 contengono un aggiornamento delle previsioni economiche di primavera 2022 presentate nel maggio 2022, e sono incentrate sull'andamento del PIL e dell'inflazione in tutti gli Stati membri dell'UE.

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime aggiornate al 30 giugno. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 5 luglio incluso.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno quelle di autunno 2022, la cui pubblicazione è prevista nel novembre 2022.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/previsioni-economiche-di-estate-2022-la-guerra-della-russia-peggiora-le-prospettive-2022-07-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Eurobarometro sulla corruzione: serie preoccupazioni per i cittadini e le imprese dell'UE

La Commissione ha pubblicato l'ultimo Eurobarometro speciale sulla corruzione, che elenca le percezioni e le esperienze dei cittadini, nonché l'Eurobarometro Flash sull'atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE. La corruzione rimane un grave problema per i cittadini dell'UE: il 68 % ritiene infatti che sia ancora diffusa nel proprio paese. Per quanto riguarda le imprese dell'UE, il 63 % ritiene che la corruzione sia un problema diffuso nel proprio paese. Il 37 % degli intervistati ritiene che le misure anticorruzione siano applicate in modo imparziale e incondizionato. Il 34 % dei cittadini dell'UE ritiene che i procedimenti giudiziari siano sufficientemente efficaci da dissuadere le persone dal commettere pratiche corruttive e che gli sforzi dei rispettivi governi nazionali per combattere la corruzione siano efficaci (31 %). Infine, il 31 % ritiene che il finanziamento dei partiti politici nel proprio paese sia sufficientemente trasparente e controllato. Le indagini Eurobarometro sono un'importante fonte di informazioni per le valutazioni della Commissione, anche per quanto riguarda le relazioni sullo Stato di diritto. Nell'ambito del meccanismo dell'UE per lo Stato di diritto, la Commissione promuove la lotta alla corruzione per incentivare una cultura dello Stato di diritto in tutti i paesi dell'UE. La relazione sullo Stato di diritto 2022 conterrà per la prima volta raccomandazioni mirate agli Stati membri, segnatamente in materia di lotta alla corruzione. In maggio la Commissione ha presentato una proposta di direttiva sul congelamento e sulla confisca dei beni, al fine di garantire che il crimine e la corruzione non paghino, limitando la capacità dei criminali di commettere ulteriori reati. Inoltre, la Procura europea è operativa e ha già arrestato e sequestrato beni di criminali per diversi milioni di euro.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/eurobarometro-sulla-corruzione-serie-preoccupazioni-i-cittadini-e-le-imprese-dellue-2022-07-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Unione europea della salute: la Commissione firma un nuovo contratto di aggiudicazione congiunta per le terapie contro la COVID-19

L'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) della Commissione ha firmato un nuovo contratto quadro di appalto congiunto per la fornitura di Veklury® (remdesivir), un trattamento antivirale per i pazienti affetti da COVID-19, con la società farmaceutica Gilead. Si tratta del secondo contratto quadro per questo trattamento terapeutico, mentre il primo era stato concluso nell'aprile 2022. Sono 22 gli Stati membri dell'UE che partecipano agli appalti congiunti dell'UE, nell'ambito dei quali possono acquistare fino a 2 250 000 fiale.

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato:

"Dall'inizio della pandemia la Commissione lavora instancabilmente per facilitare l'accesso alle attrezzature e alle cure mediche per i pazienti europei. Si tratta di un impegno che abbiamo assunto nell'ambito della strategia dell'UE sulle terapie. Continueremo a rispettarlo grazie a questo secondo contratto, garantendo che i trattamenti antivirali siano disponibili per i pazienti che ne hanno bisogno. Visto che la COVID-19 non è ancora sparita, continueremo a fare sì che, oltre ai vaccini, siano disponibili anche le terapie necessarie per curare le persone che ne necessitano. Proteggere la salute pubblica dei nostri cittadini sarà sempre la priorità dell'Unione europea della salute."

Nell'UE, il remdesivir può essere utilizzato per il trattamento della COVID-19 nei pazienti adulti e adolescenti affetti da polmonite che necessitano di ossigeno supplementare, nonché per gli adulti che non hanno bisogno di ossigeno supplementare e sono esposti a un maggiore rischio di progredire verso una forma grave di COVID-19. L'accordo di aggiudicazione congiunta dell'UE offre ai 36 paesi partecipanti la possibilità di acquistare congiuntamente contro misure mediche in alternativa o come integrazione all'aggiudicazione a livello nazionale. In precedenza erano stati conclusi contratti quadro per le terapie contro la COVID-19 con Hoffmann-La Roche e GlaxoSmithKline Ltd per l'acquisto di anticorpi monoclonali. L'HERA continua a collaborare strettamente con i paesi partecipanti per individuare e attuare le priorità per gli appalti congiunti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/unione-europea-della-salute-la-commissione-firma-un-nuovo-contratto-di-aggiudicazione-congiunta-le-2022-07-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Applicazione delle sanzioni: la Commissione fornisce ulteriori orientamenti sul transito di merci dalla Russia

La Commissione europea ha pubblicato ulteriori orientamenti per gli Stati membri sul transito di merci provenienti dalla Russia. La pubblicazione rientra nel quadro degli scambi tecnici periodici sull'attuazione pratica delle misure restrittive dell'UE imposte all'unanimità dal Consiglio in risposta alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Gli orientamenti confermano che il transito su strada di merci sanzionate svolto da operatori russi non è consentito dalle misure dell'UE. Un analogo divieto non esiste per il trasporto ferroviario, fatto salvo l'obbligo degli Stati membri di effettuare controlli efficaci.

Gli Stati membri verificano che i volumi di transito rimangano entro le medie storiche degli ultimi 3 anni, in particolare in funzione della domanda reale di beni essenziali nel luogo di destinazione, e che non si riscontrino flussi o modelli commerciali insoliti che potrebbero dar luogo a un'elusione delle misure.

Il transito di beni e tecnologie militari e a duplice uso sanzionati è in ogni caso del tutto vietato, indipendentemente dal modo di trasporto.

Scopo del testo è specificare le norme applicabili e ricordare che gli Stati membri sono tenuti a prevenire ogni possibile forma di elusione delle misure restrittive dell'UE. Alla luce di quanto precede, la Commissione sottolinea l'importanza di monitorare i flussi commerciali bidirezionali tra la Russia e l'Oblast di Kaliningrad per garantire che le merci sanzionate non possano entrare nel territorio doganale dell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/applicazione-delle-sanzioni-la-commissione-fornisce-ulteriori-orientamenti-sul-transito-di-merci-2022-07-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

REACT-EU: oltre 433 milioni di € a Belgio, Italia e Lussemburgo per sostenere l'occupazione, la sanità e le persone in fuga dall'aggressione russa contro l'Ucraina

Il Belgio, l'Italia e il Lussemburgo riceveranno ulteriori 433,79 milioni di € nell'ambito di REACT-EU per sostenere l'occupazione, la sanità e le persone in fuga dall'aggressione russa contro l'Ucraina. In Belgio, 33,4 milioni di € provenienti dal Fondo sociale europeo (FSE) miglioreranno l'orientamento, la consulenza e il sostegno all'occupazione. L'obiettivo è integrare nel mercato del lavoro i rifugiati ucraini e le persone vulnerabili in cerca di lavoro che hanno perso il lavoro dopo la pandemia di COVID-19 o si trovano in condizioni di lavoro precarie, con particolare accento sullo sviluppo delle competenze digitali.

A Lussemburgo, il Fondo di aiuti agli indigenti riceverà 390 000 € per fornire più aiuti alimentari alle persone bisognose. Tali fondi consentiranno al Lussemburgo di continuare a rispondere non solo alle attuali esigenze delle famiglie in situazioni precarie, ma anche alle necessità più elevate e alle nuove esigenze di approvvigionamento alimentare causate dalle conseguenze sociali della pandemia. In Italia, 136 milioni di € saranno aggiunti al programma operativo "Governance e capacità istituzionale" per contribuire ad alleviare la pressione sul sistema sanitario nazionale, sostenere l'assunzione di nuovi operatori sanitari pubblici e coprire i costi delle ore lavorative supplementari prestate da 23 200 medici e da altro personale sanitario durante la pandemia. Inoltre, 264 milioni di € saranno utilizzati per l'acquisto di dosi di vaccini contro il COVID-19.

A titolo della quota 2021 di REACT-EU erano già stati stanziati 40 miliardi di € per aiutare gli Stati membri a riprendersi dalla pandemia, investire nella transizione digitale e verde e, più recentemente, per integrare le persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Dal marzo 2022 la Commissione ha inoltre versato agli Stati membri prefinanziamenti per un importo di 3,5 miliardi di € a titolo di REACT-EU. La Commissione ha poi recentemente presentato la proposta FAST-CARE per garantire che i prefinanziamenti siano aumentati di altri 3,5 miliardi di €, da versare nel 2022 e nel 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/react-eu-oltre-433-milioni-di-eu-belgio-italia-e-lussemburgo-sostenere-loccupazione-la-sanita-e-le-2022-07-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Nuova politica industriale UE: le sfide da affrontare

Il Parlamento europeo vuole che la revisione della strategia industriale UE la renda competitiva, verde e resiliente e in grado di facilitare la transizione digitale e ambientale.

Una strategia industriale post-pandemia

Le imprese europee sono state gravemente colpite dagli effetti della pandemia di COVID-19, tra i licenziamenti o la riduzione del personale che molte di loro hanno dovuto affrontare, senza contare i nuovi modi di lavorare, per tenere il passo con la transizione digitale e ambientale. Nel maggio 2021, la Commissione europea ha presentato una proposta aggiornata per la Strategia Industriale dell'UE, in grado di riflettere le circostanze sopravvenute. L'aggiornamento della strategia si fonda sugli insegnamenti tratti dalla crisi del Covid per stimolare la ripresa e affrontare le dipendenze strategiche dell'UE a livello tecnologico e industriale. Sottolinea la necessità di rafforzare la resistenza del mercato unico alle perturbazioni e di garantire la continuità nella libera circolazione di persone, beni, servizi e capitali; la necessità di analizzare e affrontare le dipendenze strategiche; e la necessità di accelerare la transizione verde e digitale.

Propone uno strumento di emergenza del mercato unico per mitigare l'impatto di future crisi di mercato, salvaguardare la libera circolazione di servizi e beni e massimizzare la disponibilità di prodotti essenziali.

Il 13 luglio 2022 i deputati della commissione industria ha adottato una relazione nella quale si fa appello alla strategia aggiornata per garantire un'industria competitiva, pulita e resiliente per le prossime generazioni nell'Unione europea. L'intero Parlamento dovrebbe approvarlo durante la plenaria di settembre.

I numeri del panorama industriale europeo

L'industria rappresenta più del 20% dell'economia UE, crea e produce innovazione, materiali sostenibili e prodotti necessari per l'economia e la società del futuro. Rappresenta inoltre l'80% delle esportazioni di beni. L'UE è anche uno dei principali fornitori globali e una delle maggiori destinazioni di investimenti diretti esteri.

Nel contesto della nuova strategia industriale, l'UE dovrebbe rendere le aziende in grado di contribuire agli obiettivi UE per la neutralità climatica come indicato dalla tabella di marcia del Green deal. La politica industriale dovrebbe sostenere le aziende, specialmente le **piccole e medie imprese**, nella transizione verso un'economia digitale e a **impatto zero**. Dovrebbe anche creare posti di lavoro di elevata qualità, senza ledere la competitività europea.

Rafforzare le piccole e medie imprese per una crescita sostenibile

Nel 2019 erano 23,2 milioni le imprese che facevano parte dell'economia non-finanziaria UE, dando lavoro a 131,5 milioni di dipendenti. La maggioranza di questa (99,8%) erano micro e piccole e medie imprese (PMI), ovvero quelle che hanno generato più della metà del PIL dell'UE. Insieme alle start-up, le PMI queste realtà imprenditoriali sono fondamentali per affrontare la digitalizzazione dell'UE e, al tempo stesso, una fonte di innovazione fondamentale. Per questo gli eurodeputati vogliono fornire un migliore accesso ai finanziamenti e una riduzione degli oneri amministrativi.

La strategia industriale dovrebbe concentrarsi su di esse: a causa delle misure nazionali di contrasto a COVID-19 hanno infatti dovuto contrarre debiti e ridurre la loro capacità di investimento. Questo potrebbe verosimilmente comportare un rallentamento della crescita sul lungo termine.

Rendere l'industria più resiliente

L'UE vanta importanti istituti di ricerca, aziende e personale altamente qualificato e i suoi punti di forza dovrebbero essere mantenuti. Gli eurodeputati vogliono:

garantire che la transizione verde e la transizione digitale preservare i posti di lavoro, la competitività e la capacità di produrre prodotti puliti

monitoraggio e rendicontazione annuale sulla competitività e resilienza degli ecosistemi industriali europei e sui progressi compiuti nei percorsi di transizione

la creazione di un insieme di strumenti difensivi per salvaguardare il mercato dell'UE da sovvenzioni estere dirompenti, prevenire la concorrenza sleale da parte di società sovvenzionate dallo stato estero e proteggere settori e tecnologie fondamentali dell'UE

un livello ambizioso di investimenti in ricerca e sviluppo, dato che l'obiettivo del 3% del PIL di investimenti in R&S non è stato ancora raggiunto nella stragrande maggioranza degli Stati membri

un "Made in EU" rafforzato e un'adozione più rapida delle tecnologie Industria 4.0

una riduzione della dipendenza dalle materie prime essenziali

Investire in imprese più verdi e competitive

Nel contesto della nuova strategia industriale, l'UE dovrebbe rendere le aziende in grado di contribuire agli obiettivi UE per la neutralità climatica come indicato dalla tabella di marcia del Green deal. La politica industriale dovrebbe sostenere le aziende, specialmente le **piccole e medie imprese**, nella transizione verso un'economia digitale e a **impatto zero**. Dovrebbe anche creare posti di lavoro di elevata qualità, senza ledere la competitività europea.

Affinché il Green Deal si realizzi come una vera strategia di crescita, dovrebbe accompagnarsi a una politica industriale ambiziosa. I deputati vogliono che la Commissione stimoli la produzione di energia sia rinnovabile che a basse emissioni di carbonio, a prezzi accessibili e in abbondanza oltre a aumentare il coordinamento della pianificazione e del finanziamento per l'elettricità, l'energia, l'idrogeno, la CO2 e le infrastrutture di riscaldamento/raffreddamento necessarie.

Le altre proposte includono attuazione accelerata di strumenti, compresi importanti progetti di comune interesse europeo, e alleanze industriali che sviluppino tecnologie innovative rivoluzionarie necessarie per la transizione energetica.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20201112STO91445/nuova-politica-industriale-ue-le-sfide-da-affrontare>
(Parlamento Europeo)



A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Anno europeo della gioventù: 25 giovani selezionati per partecipare alla rete giovanile dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) dell'UE

La Commissione europea ha annunciato l'elenco dei 25 membri della rete giovanile PTOM (OTC Youth Network) dell'Unione europea. Questa rete, che riunisce giovani dei 13 paesi e territori d'oltremare (PTOM), mira a rafforzare i legami tra i giovani che vivono nei PTOM e quelli che vivono nell'Unione europea, nonché a migliorare la conoscenza e il coinvolgimento dei giovani nel partenariato tra l'UE e i PTOM. La Commissaria per i partenariati internazionali, Jutta **Urpilainen**, ha dichiarato: *"Il lancio della rete giovanile PTOM dell'UE dimostra ancora una volta il nostro impegno a porre i giovani al centro dei nostri partenariati internazionali, che rappresentano il fulcro del nostro primo piano d'azione per la gioventù, la cui presentazione è imminente. Questa nuova rete riunirà una serie di voci diverse con l'obiettivo specifico di rafforzare i legami tra i giovani che vivono nei PTOM e quelli residenti nell'UE, nonché di migliorare le loro conoscenze e la loro partecipazione al partenariato UE-PTOM."* Nel corso del loro mandato di un anno, i membri della rete giovanile dei PTOM parteciperanno a una visita di studio della durata di una settimana a Bruxelles per comprendere meglio il funzionamento delle istituzioni dell'UE. Parteciperanno inoltre a quattro webinar per approfondire le loro competenze e conoscenze sui partenariati internazionali dell'UE nonché a varie riunioni per dialogare con leader politici europei di alto livello.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/anno-europeo-della-gioventu-25-giovani-selezionati-partecipare-alla-rete-giovanile-dei-paesi-e-2022-07-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

Nuovo Bauhaus europeo: 20 comuni di piccole e medie dimensioni riceveranno un sostegno per progetti all'avanguardia

La Commissione ha annunciato i 20 vincitori del primo bando del nuovo Bauhaus europeo (NBE) dedicato a progetti di trasformazione basati sul territorio e guidati da comuni di piccole e medie dimensioni. I progetti incarnano i valori del nuovo Bauhaus europeo — sostenibilità, estetica e inclusione — e attengono a uno dei quattro settori d'azione (ristrutturazione di edifici e spazi pubblici, conservazione e trasformazione del patrimonio culturale, adeguamento e trasformazione degli edifici per soluzioni abitative economicamente accessibili o riqualificazione di spazi urbani o rurali). La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa **Ferreira**, ha dichiarato: *"20 grandi progetti selezionati tra oltre 80 candidature provenienti da tutta Europa - un chiaro segnale dell'approccio locale del nuovo Bauhaus europeo. La politica di coesione si trova nella posizione ideale per sostenere le piccole città e aree urbane per convincere le autorità pubbliche a lanciare un maggior numero di progetti del nuovo Bauhaus europeo a livello regionale."* I vincitori provengono da 15 Stati



EC

membri: Bulgaria, Danimarca, Cipro, Croazia, Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. I vincitori riceveranno da un gruppo di esperti interdisciplinari la profonda consulenza necessaria per trasformare in realtà le idee dei loro progetti NBE. Le conoscenze e gli insegnamenti tratti durante questo processo confluiranno in una gamma di strumenti messi a disposizione di altri comuni e del grande pubblico interessato a sviluppare nuovi progetti NBE o a riprodurli. Per questo bando, intitolato "Sostegno alle iniziative locali del nuovo Bauhaus europeo", sono pervenute 87 proposte provenienti da 18 diversi Stati membri. La Commissione ha selezionato i 20 vincitori tra le proposte con il punteggio più elevato, puntando a un'equa distribuzione dei territori in termini di equilibrio geografico, dimensioni del comune e caratteristiche socioeconomiche. I progetti NBE selezionati spaziano dall'inclusione sostenibile di comunità vulnerabili alla riqualificazione di siti industriali, dalla promozione di comunità locali dinamiche all'abbinamento tra la digitalizzazione e i settori creativi nei centri d'arte e di cultura, dalle attività transfrontaliere alla focalizzazione sulle isole e sui quartieri. I comuni ospitanti hanno tra 700 a 85 000 abitanti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/nuovo-bauhaus-europeo-20-comuni-di-piccole-e-medie-dimensioni-riceveranno-un-sostegno-progetti-2022-07-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La rete dei centri Europe Direct e dei Centri di documentazione europea a Verona per la prossima riunione nazionale

Si terrà a Verona la prossima riunione nazionale delle reti Europe Direct e dei Centri di documentazione europea, presso le strutture provinciali del Palazzo Scaligero, dal 5 al 7 ottobre 2022. L'evento, organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dall'ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia, in collaborazione con il centro Europe Direct di Verona, sarà l'occasione per delineare gli obiettivi, le modalità e gli eventi per il nuovo piano annuale di comunicazione sul territorio nazionale. La Rete Europe Direct conta in Italia di 47 centri ED e 52 CDE, che mirano a promuovere il coinvolgimento dei cittadini nel dibattito sul futuro dell'Europa, rafforzando il senso di appartenenza e di responsabilità civica. I centri rispondono inoltre alle domande sulle politiche, sui programmi e sulle priorità dell'UE. I lavori della riunione nazionale verranno aperti il 5 ottobre. Durante la tre giorni avrà luogo un dibattito sulle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa cui sono stati invitati il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli affari europei, On. Vincenzo **Amendola**, la Vicepresidente del Parlamento europeo, Pina **Picierno** e l'eurodeputato Antonio **Tajani**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-rete-dei-centri-europe-direct-e-dei-centri-di-documentazione-europea-verona-la-prossima-riunione-2022-07-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Unsplash

Un nuovo patto per le competenze mirante a rafforzare le competenze digitali

Con il sostegno della Commissione, associazioni, imprese, organizzazioni, sindacati, università, erogatori di formazione e federazioni nazionali dell'UE hanno dato vita a un nuovo partenariato per le competenze nell'ecosistema digitale. Questo nuovo partenariato consentirà il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale dei lavoratori e attirerà un maggior numero di persone verso l'industria digitale. Il partenariato aiuterà i cittadini e le imprese ad acquisire le competenze digitali necessarie, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi relativi alle transizioni digitale e verde dell'economia europea. Si concentrerà in primo luogo sul miglioramento delle competenze della forza lavoro dei partner del settore digitale. I partner svilupperanno poi obiettivi comuni, ad esempio sul numero di persone che necessitano di essere riqualificate, e monitoreranno i futuri sviluppi in materia di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione. Il Commissario per il Mercato interno, Thierry **Breton**, ha dichiarato: *"Le competenze digitali sono una pietra angolare della transizione digitale e verde. Sono inoltre fondamentali per il successo delle imprese di tutte le dimensioni. Il partenariato per le competenze dell'ecosistema digitale nell'ambito del patto per le competenze assumerà un ruolo guida nel preparare l'economia dell'UE alle sfide del futuro. Ispirerà anche altri — nell'ecosistema digitale o in qualsiasi altro ecosistema industriale — a trasformare le opportunità digitali in modelli imprenditoriali di successo a beneficio sia dei cittadini che delle imprese"*. Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha sottolineato: *"Le competenze digitali sono fondamentali per tutte le imprese dell'economia europea. Questo partenariato rafforzerà le competenze digitali dei lavoratori europei, consentendo loro di navigare in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Sono lieto di constatare la conclusione di un nuovo partenariato per le competenze nell'ambito del patto per le competenze, che contribuirà alla competitività e alla coesione sociale dell'Europa."* Facendo seguito agli impegni assunti in altri ecosistemi industriali, questo nuovo partenariato fa parte del patto per le competenze, una delle iniziative faro dell'agenda per le competenze per l'Europa. Il nuovo partenariato collaborerà strettamente con altri partenariati esistenti in altri settori in cui le competenze digitali svolgono un ruolo cruciale. Punterà a sinergie e collaborazione con altre iniziative esistenti (come la coalizione per le competenze e le occupazioni digitali o la rete dei poli europei dell'innovazione digitale) per utilizzare le migliori pratiche e gli orientamenti esistenti come fonte di ispirazione per il partenariato. Il patto per le competenze contribuisce al conseguimento di uno dei tre obiettivi sociali dell'UE stabiliti nel pilastro europeo dei diritti sociali, ovvero che, entro il 2030, almeno il 60 % di tutti gli adulti partecipi ogni anno ad attività di formazione.



Pixabay

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-nuovo-patto-le-competenze-mirante-rafforzare-le-competenze-digitali-2022-07-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

L'aiuto pubblico allo sviluppo garantito da Team Europa è salito a 70,2 miliardi di € nel 2021

Nel 2021 l'UE e i suoi 27 Stati membri hanno continuato ad aumentare l'aiuto pubblico allo sviluppo destinato ai paesi partner di tutto il mondo, portandolo a 70,2 miliardi di €. Lo conferma la relazione annuale al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE, approvata oggi dal Consiglio. Si tratta di un aumento dello 4,3 % in termini nominali e dell'equivalente dello 0,49 % del reddito nazionale lordo (RNL) collettivo, secondo i dati preliminari pubblicati dal comitato di aiuto allo sviluppo dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE/DAC). L'UE e i suoi Stati membri, che collaborano



in seno a Team Europa, confermano dunque la loro posizione di primo donatore mondiale, fornendo il 43% dell'intero aiuto pubblico allo sviluppo nel mondo. La Commissaria per i partenariati internazionali, Jutta **Urpilainen**, ha dichiarato: "Nel 2021 Team Europa ha nuovamente aumentato l'assistenza allo sviluppo in un momento cruciale in cui i nostri paesi partner devono far fronte non solo a sfide globali a lungo termine, ma anche alle conseguenze immediate della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Nonostante le circostanze difficili, manteniamo il nostro impegno a favore degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Per conseguire i nostri obiettivi dobbiamo utilizzare le nostre risorse in modo più strategico ed efficace. La nostra strategia Global Gateway, attuata attraverso l'approccio Team Europa, è la via da seguire per fare sì che l'aiuto pubblico allo sviluppo non rappresenti solo una fonte significativa di finanziamento per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, ma anche uno strumento efficace per stimolare gli investimenti privati al fine di raggiungere il livello necessario di finanziamento per lo sviluppo." Gli Stati dell'UE sono determinati a rispettare l'impegno collettivo di fornire almeno lo 0,7 % dell'RNL collettivo come aiuto pubblico allo sviluppo entro il 2030.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/laiuto-pubblico-allo-sviluppo-garantito-da-team-europa-e-salito-702-miliardi-di-eu-nel-2021-2022-07-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

La commissaria Ferreira in Italia per annunciare l'adozione dell'accordo di partenariato con l'Italia per il periodo 2021-2027

La Commissaria per la Coesione e le riforme Elisa **Ferreira** in Italia per annunciare l'approvazione dell'accordo di partenariato per la politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. La Commissaria ha incontrato la Ministra italiana per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, e il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, con i quali ha parlato della strategia di investimento per l'Italia. La Commissaria **Ferreira** pronuncerà un discorso e presenterà l'accordo di partenariato insieme a Mara Carfagna in occasione di una conferenza stampa alle ore 11:30 CET a Roma, presso il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale. La Commissaria Ferreira ha visitato quindi il Data Center della Regione Lazio, un progetto finanziato dall'UE allo scopo di aumentare la competitività della regione migliorando i servizi online per i cittadini nei settori della salute, dell'intelligenza artificiale e del monitoraggio ambientale.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissaria-ferreira-italia-annunciare-ladozione-dellaccordo-di-partenariato-con-litalia-il-2022-07-18_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Industria della difesa: l'UE rafforzerà l'industria europea della difesa mediante appalti comuni con uno strumento di 500 milioni di €

La Commissione ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno **strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA)** per il periodo 2022-2024. Come annunciato nella comunicazione congiunta sulle carenze di investimenti nel settore della difesa di maggio, la Commissione mantiene il suo impegno di istituire uno strumento a breve termine dell'UE volto a rafforzare le capacità industriali europee nel settore della difesa mediante appalti comuni degli Stati membri dell'UE. Lo strumento, in risposta a una richiesta del Consiglio europeo, mira a rispondere alle esigenze più urgenti e critiche di prodotti della difesa, derivanti dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. La Commissione propone di impegnare **500 milioni di € del bilancio dell'UE dal 2022 al 2024**. Lo strumento incentiverà gli Stati membri ad effettuare acquisizioni congiunte, in uno spirito di solidarietà, e agevolerà l'accesso di tutti gli Stati membri ai prodotti della difesa di cui vi è urgente bisogno. Eviterà la concorrenza tra gli Stati membri per gli stessi prodotti e agevolerà i risparmi sui costi. Rafforzerà l'interoperabilità e consentirà alla **base tecnologica e industriale di difesa europea (EDTIB)** di adeguare meglio e potenziare le sue capacità produttive per fornire i prodotti necessari. Lo strumento sosterrà le azioni dei consorzi composti da almeno tre Stati membri. Le azioni ammissibili possono comprendere nuovi progetti di appalti nel settore della difesa o l'ampliamento dei progetti avviati dall'inizio della guerra. Obiettivi dello Strumento. In particolare, lo strumento sarà volto a: promuovere la cooperazione degli Stati membri in materia di appalti nel settore della difesa. Ciò contribuisce alla solidarietà, all'interoperabilità e all'efficienza della spesa pubblica, previene gli effetti di spiazzamento (impossibilità per gli Stati membri di soddisfare la loro domanda di prodotti della difesa a causa di un picco della domanda) ed evita la frammentazione; promuovere la competitività e l'efficienza della base tecnologica e industriale di difesa europea, in particolare accelerando l'adeguamento dell'industria ai cambiamenti strutturali, compreso l'aumento delle sue capacità produttive, derivante dal nuovo contesto di sicurezza a seguito dell'aggressione russa in Ucraina.

Azioni ammissibili al sostegno Lo strumento sosterrà le azioni che soddisfano le condizioni seguenti:

un consorzio di almeno tre Stati membri; l'espansione delle cooperazioni esistenti o nuove cooperazioni per l'acquisizione comune dei prodotti della difesa più urgenti e critici; procedure di appalto che riflettono il coinvolgimento dell'EDTIB. Lo strumento terrà conto dei lavori della **task force per le acquisizioni congiunte nel settore della difesa** istituita dalla Commissione e dell'alto rappresentante/capo dell'Agenzia europea per la difesa. La task force agevola il coordinamento delle esigenze degli Stati membri in materia di appalti a brevissimo termine e collabora con gli Stati membri e i fabbricanti di materiali per la difesa dell'UE al fine di sostenere le acquisizioni congiunte per ricostituire le scorte.

Prossime tappe In risposta all'urgenza della situazione, sei settimane dopo essere stata incaricata dal Consiglio europeo, la Commissione ha adottato la proposta di regolamento in via altamente prioritaria e la trasmetterà ai colegislatori. La Commissione conta su una rapida adozione per essere in grado, entro la fine del 2022, di aiutare gli Stati membri ad affrontare in modo cooperativo le loro esigenze più urgenti e critiche di prodotti della difesa. Inoltre, la Commissione proporrà un regolamento relativo al programma europeo di investimenti nel settore della difesa (EDIP), che fungerà da base per futuri progetti congiunti di sviluppo e acquisizione di elevato interesse comune per la sicurezza degli Stati membri e dell'Unione.

Contesto A fronte delle nuove sfide in materia di sicurezza, gli Stati membri hanno annunciato l'intenzione di spendere di più per la difesa. Senza un maggiore coordinamento e una maggiore cooperazione, questo aumento degli investimenti comporta tuttavia rischi significativi, come l'aggravarsi della frammentazione del settore europeo della difesa lungo i confini nazionali; la riduzione del potenziale di cooperazione durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature; maggiori dipendenze esterne; ostacoli per l'interoperabilità e la capacità di agire delle forze armate degli Stati membri. Le scelte effettuate in merito alle acquisizioni a breve termine avranno ripercussioni più a lungo termine sulle prospettive di mercato dell'EDTIB per i prossimi decenni. Occorre pertanto che la Commissione aiuti, in modo tempestivo e mirato, gli Stati membri che intendono rafforzare congiuntamente le loro capacità di difesa. A partire dal 2017 è stato creato un nuovo quadro per la cooperazione a livello di UE e transfrontaliera in materia di R&S nel settore della difesa attraverso la PADR, l'EDIDP e il Fondo europeo per la difesa. In particolare, il nuovo strumento, così come quello futuro, interverrà in linea con il Fondo europeo per la difesa, pari a 8 miliardi di €, nel ciclo di sviluppo e acquisizione di materiali di difesa. L'EDIRPA integrerà inoltre lo strumento europeo per la pace (EPF), che ha consentito misure coraggiose volte a finanziare la decisione degli Stati membri di fornire materiali di difesa all'Ucraina, con un livello di sostegno finora pari a 2 miliardi di € e ulteriori stanziamenti attualmente in fase di finalizzazione da parte degli Stati membri. Mentre l'EPF rimborsa tali trasferimenti, è ora necessario aiutare gli Stati membri a ricostituire le scorte depauperate di materiali procedendo in modo cooperativo. La bussola strategica per la sicurezza e la difesa, approvata dal Consiglio il 21 marzo 2022, riguarda tutti gli aspetti della politica di sicurezza e di difesa e potenzia il livello di ambizione dell'UE in questo settore. Con il pacchetto difesa del 15 febbraio 2022, la Commissione ha presentato proposte concrete per sostenere l'attuazione della bussola strategica. Sulla base di tutte queste iniziative e al fine di rafforzare la risposta dell'UE all'aggressione militare russa nei confronti dell'Ucraina, la comunicazione congiunta sull'analisi delle carenze di investimenti nel settore della difesa e sulle prospettive di percorso, del 18 maggio 2022, presenta una serie di misure concrete e graduali. Tra le misure rientrano l'istituzione di una task force per le acquisizioni congiunte nel settore della difesa e la creazione dello strumento a breve termine.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/industria-della-difesa-lue-rafforzera-lindustria-europea-della-difesa-mediante-appalti-comuni-con-2022-07-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Politica di coesione dell'UE: assegnati all'Italia 42,7 miliardi di € per contribuire alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla modernizzazione

Grazie all'adozione dell'accordo di partenariato per la politica di coesione tra la Commissione e l'Italia, nel periodo 2021-2027 l'Italia riceverà dall'UE 42,7 miliardi di € per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale; un'attenzione particolare sarà riservata alle regioni meridionali. L'accordo di partenariato stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, sostenendo nel contempo le zone più fragili a livello socioeconomico e i gruppi vulnerabili. La dotazione totale della politica di coesione, unitamente al cofinanziamento nazionale, ammonta a 75 miliardi di €. Oltre 30 miliardi di € stanziati a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) saranno assegnati alle regioni meno sviluppate dell'Italia meridionale, un sostegno mirato che è essenziale per ridurre il divario (ancora ampio) tra le regioni in termini di attività economica, opportunità di lavoro, istruzione e accesso ai servizi e all'assistenza sanitaria.

Rafforzamento della sostenibilità e lotta ai cambiamenti climatici

Oltre 8,7 miliardi di € stanziati a titolo del FESR saranno destinati a rendere l'energia più accessibile dal punto di vista economico, più pulita e più sicura, come pure a investire nell'economia circolare e a basse emissioni di carbonio e nelle ristrutturazioni finalizzate all'efficienza energetica degli edifici pubblici. Le risorse del FESR confluiranno inoltre in investimenti destinati alla mobilità sostenibile e a rendere le regioni, le città e le infrastrutture più resilienti agli effetti dei cambiamenti climatici e ai rischi naturali. L'Italia investirà in misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza a fenomeni quali tempeste, inondazioni e siccità; 1,2 miliardi di € provenienti dal FESR saranno ad esempio impiegati per migliorare l'efficienza della rete idrica nazionale, promuovendo allo stesso tempo la digitalizzazione e il monitoraggio intelligente anche nel settore del trattamento delle acque reflue. Un miliardo di € stanziato a titolo del Fondo per una transizione giusta (JTF) contribuirà ad attenuare gli effetti della transizione verde e a sostenere la diversificazione delle attività economiche attualmente basate su industrie ad alta intensità di carbonio. Le aree più colpite del paese sono il Sulcis Iglesiente in Sardegna e la zona di Taranto in Puglia.

Crescita intelligente e occupazione per le donne e i giovani

L'Italia destinerà 9,5 miliardi di € al miglioramento della competitività industriale in tutte le regioni, alla digitalizzazione e alla produttività delle piccole e medie imprese (PMI) e al sostegno a ricerca, sviluppo e innovazione. 15 miliardi di € provenienti dal FSE+ saranno investiti in misure di inclusione sociale e misure di politica attiva del lavoro e di formazione per dare impulso all'occupazione giovanile nell'ambito della garanzia per i giovani, ad esempio tramite apprendistati, al lavoro autonomo e all'imprenditorialità. Per affrontare la mancanza di personale qualificato e accrescere la flessibilità del mercato del lavoro, l'Italia investirà nel miglioramento delle competenze e nella riqualificazione dei lavoratori. Saranno intrapresi sforzi sostanziali per aiutare gli indigenti e, in particolare, per far uscire i minori dalla povertà, in linea con la garanzia europea per l'infanzia. Altri finanziamenti saranno destinati ad affrontare il divario di genere nel tasso di occupazione (il più elevato nell'UE) sostenendo l'imprenditoria femminile, agevolando l'accesso ai servizi di conciliazione, incoraggiando un maggiore coinvolgimento degli uomini nelle mansioni assistenziali e promuovendo soluzioni innovative in materia di benessere a livello aziendale.

Pesca sostenibile

518 milioni di € stanziati a titolo del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) contribuiranno a realizzare un settore della pesca e dell'acquacoltura sostenibile e a basse emissioni di carbonio nel Mediterraneo, a rafforzare la sostenibilità dello sfruttamento e della gestione delle risorse acquatiche e marittime e a dare impulso all'innovazione, promuovendo nel contempo anche la decarbonizzazione dei settori dell'economia blu, la protezione dell'ambiente marino e la biodiversità. Un'attenzione particolare sarà riservata alle comunità costiere locali.

Contesto

L'accordo di partenariato per l'Italia riguarda il FESR e il FSE+, il JTF e il FEAMPA e apre la strada all'attuazione di tali fondi sul campo.

L'accordo di partenariato per l'Italia contempla 49 programmi (11 programmi nazionali e 38 programmi regionali) e 19 programmi INTERREG (riguardanti la cooperazione territoriale), sancendo inoltre l'ammissibilità e l'attuazione del JTF nelle regioni con impianti industriali ad alta intensità di carbonio, le cui attività più risentono delle ripercussioni negative della transizione climatica.

L'accordo di partenariato rispecchia inoltre il forte impegno dell'Italia a favore degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti della politica di coesione per il periodo 2021-2027 sono pianificati in stretto coordinamento con il piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

Nell'ambito della politica di coesione, e in cooperazione con la Commissione, ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato, un documento strategico per la programmazione degli investimenti a titolo dei fondi della politica di coesione e del FEAMPA durante il quadro finanziario pluriennale, che è incentrato sulle priorità dell'UE e definisce la strategia e le priorità di investimento individuate dallo Stato membro, presentando un elenco di programmi nazionali e regionali da attuare sul campo, indicando anche la dotazione finanziaria annuale indicativa per ciascun programma.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-assegnati-allitalia-427-miliardi-di-eu-contribuire-alla-crescita-2022-07-19_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Svolta generazionale al Centro studi Pio La Torre: eletta presidente Loredana Introini

Svolta generazionale al Centro studi Pio La Torre: **Loredana Introini è la nuova presidente.**

Subentra a Vito Lo Monaco, eletto presidente emerito.

La delibera, all'unanimità, ieri, nel corso dell'assemblea dei soci, alla presenza, tra gli altri, dei vicepresidenti Franco Garufi e Rita Barbera che restano confermati. Presidente dal 2005 del Centro Pio La Torre, autore di diverse pubblicazioni sulla mafia, **Vito Lo Monaco** ha curato la realizzazione del progetto educativo antimafia che da anni è parte integrante dei programmi Miur nelle scuole, assieme a un sondaggio nazionale sulla percezione mafiosa dei giovani.

Ha ricoperto incarichi provinciali e regionali per il Pci in Sicilia e da presidente della Confederazione Italiana Agricoltori si è speso per rappresentare le istanze del movimento agricolo siciliano e meridionale. Promotore del primo comitato di lotta popolare antimafia sorto agli inizi degli anni '80 nel "Triangolo della morte" di Bagheria-Casteldaccia, nel 2012 ha ricevuto dall'Ordine dei Giornalisti di Sicilia il Premio Francese - menzione speciale per le iniziative antimafia.

"È un passaggio di testimone che intende rafforzare il nostro patrimonio di conoscenze, che non può essere disperso o legato a una sola persona – **ha detto Vito Lo Monaco** - negli anni il Centro studi ha costruito un rapporto con la società civile, i sindacati, il movimento antimafia, senza essere mai autoreferenziale.

Ci siamo battuti contro la cancellazione del nome di Pio La Torre dallo scalo di Comiso, abbiamo sempre lottato concretamente con il territorio, abbiamo ottenuto lo Status Speciale Consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite. Ora il giusto passaggio con Loredana Introini che ha coerenza, spessore, capacità progettuale e condivide i nostri valori e il nostro impegno".

"La realtà che viviamo ha tanti limiti sociali, certi messaggi sono ancora universali - **ha detto la neo presidente eletta** - il centro ha un patrimonio di conoscenze che va condiviso, mantenuto e accresciuto. La nostra missione è intervenire per un cambiamento culturale, su questa scommessa ci impegneremo tutti insieme".

Loredana Introini, dal 2018 componente del comitato scientifico del centro, è consulente strategico per la progettazione nelle organizzazioni no-profit, settore in cui opera dal 1999.

Dal 1999 al 2017 è stata impegnata nell'organizzazione della Fondazione Falcone con il ruolo di Executive manager, coordinando la realizzazione delle iniziative nazionali ed internazionali. Laureata in Economia aziendale, ha successivamente conseguito un MBA e un master in diritto comparato europeo e successivamente uno in cooperazione internazionale, curando diversi progetti nel settore sociale.

Dopo aver vinto la partecipazione al "Global Ambassador Program", è parte, dal 2017, del network "Vital Voice", organizzazione americana internazionale che unisce donne di tutto il mondo impegnate nella gestione di enti profit e no profit.

Partecipata e commossa l'assemblea dei soci che a vario titolo sono intervenuti: da **Nino Bacarella**, docente universitario, che ha ricordato "I 50 anni di amicizia, stima e passione politica condivisi con Vito Lo Monaco e la sua lungimiranza nel riconoscere la necessità di un passaggio di testimone verso le nuove generazioni", ai saluti dei vicepresidenti **Franco Garufi e Rita Barbera** che hanno sottolineato "capacità organizzative, passione, puntualità e dedizione ammirevoli di Loredana Introini".



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione pubblica un invito a presentare proposte da 9 milioni di € per i contenuti mediatici online destinati ai giovani europei

La Commissione pubblica un invito a presentare progetti da 9 milioni di € per sostenere la produzione di contenuti informativi provenienti da tutta Europa su temi di attualità, con particolare attenzione ai giovani europei.

Dopo due inviti pilota nel 2020 e nel 2021, questo terzo invito aumenta notevolmente il sostegno dell'UE al giornalismo transfrontaliero e invita a presentare proposte di consorzi che coinvolgano almeno 5 organizzazioni di almeno 5 Stati membri dell'UE.

L'obiettivo è consentire ai giovani europei di mettere a confronto diverse prospettive europee, coinvolgerli in contenuti attraenti che presentano molteplici prospettive in diverse lingue europee e aumentare la partecipazione democratica dei giovani di diverse fasce sociali, linguistiche e di età.

L'invito rientra negli sforzi volti ad aumentare e diversificare le fonti di finanziamento a livello europeo per sostenere il giornalismo transfrontaliero e sviluppare nuovi formati innovativi, nel pieno rispetto dell'indipendenza editoriale.

Le organizzazioni di media e quelle senza scopo di lucro interessate possono trovare i criteri di ammissibilità qui e presentare la loro proposta entro il 24 ottobre 2022.

Altre opportunità di finanziamento per i mezzi di informazione sono attualmente disponibili qui e una panoramica di tali opportunità è stata presentata in un webinar, le cui registrazioni saranno disponibili qui <https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/node/11099>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-un-invito-presentare-proposte-da-9-milioni-di-eu-i-contenuti-mediatici-2022-07-08_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

PRIMO BANDO PER LE COMUNITA' ENERGETICHE E SOCIALI AL SUD

La Fondazione CON IL SUD lancia il **"Bando per le comunità energetiche e sociali al Sud"** mettendo a disposizione **1,5 milioni di euro** per favorire la nascita di "comunità energetiche" nelle regioni meridionali, con l'obiettivo di favorire processi partecipati di transizione ecologica dal basso e ridurre la povertà energetica in cui vivono le famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà economica e sociale. **L'iniziativa scade il 21 settembre 2022.** Le comunità energetiche rinnovabili sono enti giuridici composti da soggetti che, su base volontaria, si riuniscono per produrre e consumare energia elettrica pulita. Le comunità energetiche si fondano su un modello decentrato e diffuso in cui i cittadini diventano *prosumers*, cioè utenti che non si limitano al ruolo passivo di consumatori (*consumer*), ma partecipano attivamente alle diverse fasi del processo di produzione (*producer*) e gestione dell'energia e delle risorse garantite dal sistema di incentivi e remunerazioni previsto per la parte di energia condivisa. Il Bando per le comunità energetiche al Sud, prevede due fasi: nel corso della prima saranno presentate proposte che dovranno delineare le caratteristiche principali della comunità energetica rinnovabile e degli impianti di produzione di energia rinnovabile da installare su immobili gestiti da enti del terzo settore, nonché i benefici ambientali, economici e sociali attesi. I partenariati di progetto dovranno essere composti da almeno tre organizzazioni, di cui una di Terzo settore come "soggetto responsabile". Necessaria anche la presenza di un partner tecnico, in grado di supportare e gestire la futura comunità energetica in tutte le fasi di progettazione, installazione, funzionamento. Inoltre, dovrà essere coinvolto almeno un altro ente di terzo settore. Gli altri eventuali partner possono appartenere al mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Il partenariato coinvolgerà, inoltre, tutti gli enti che metteranno a disposizione un immobile per l'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. Le proposte ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio saranno selezionate e accompagnate nella seconda fase di progettazione esecutiva.

Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros >> www.chairos.it
<https://www.fondazioneconilsud.it/wp-content/uploads/2022/06/Bando-per-le-comunita%CC%80-energetiche-e-sociali-al-Sud.pdf>

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A10/2021

Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà». Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:

progetti di volontariato,

gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

progetti di solidarietà

marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà

marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario.

Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà.

Progetti di volontariato	(tornata facoltativa) 4 ottobre 2022
Progetti di solidarietà	4 ottobre 2022

La partecipazione completa a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà è aperta ai seguenti paesi partecipanti: i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare paesi terzi associati al programma paesi EFTA/SEE: Islanda e Liechtenstein
paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord.
La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 138.800.000 EUR. I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali del corpo europeo di solidarietà e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it

Le sovvenzioni concesse e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il tipo di candidati ammissibili. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 17:00, ora di Bruxelles. Le domande per i marchi di qualità possono essere presentate in maniera continuativa. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2022 al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3A0J.C_.2021.464.01.0017.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2021%3A464%3ATOC#document1
GUUE C 464 del 17/11/2021

Progetto “Costruire l'Europa con i consiglieri locali”

La Commissione europea ha presentato il progetto “Costruire l'Europa con i consiglieri locali”.

Il progetto ambisce a creare una rete europea di consiglieri locali, con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione sui temi europei a livello territoriale grazie ad un'alleanza innovativa tra *governance* europea e locale.

Il progetto, in stretta collaborazione con il Comitato delle regioni e la sua "Rete europea dei consiglieri regionali e locali", offrirà ai rappresentanti locali l'opportunità di lavorare insieme e di diffondere informazioni sui temi europei, contribuendo a rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e a promuovere dibattiti su tematiche attinenti al futuro dell'Europa.

L'obiettivo è sostenere la creazione di una vera e propria opinione pubblica di livello europeo. L'iniziativa è particolarmente rilevante nel contesto di **NextGenerationEU** e della **Conferenza sul futuro dell'Europa**.

Una delle proposte della Conferenza, infatti, chiedeva "un sistema di consiglieri locali dell'UE al fine di ridurre la distanza tra le istituzioni dell'UE e i cittadini europei".

Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web https://building-europe-with-local-councillors.europa.eu/index_it e, in particolare, sulla pagina dedicata all'invito a presentare candidature: https://building-europe-with-local-councillors.europa.eu/call-applications_it

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A09/2021 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3179 milioni di EUR. Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it. La scadenza di tutti i termini

Azione chiave 1	
Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti	19 ottobre alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù	19 ottobre alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione	4 ottobre alle 12:00
Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù	20 settembre alle 17:00
Azione chiave 2	
Partenariati di cooperazione nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Centri di eccellenza professionale	7 settembre alle 17:00
Teacher Academy di Erasmus+	7 settembre alle 17:00
Alleanze per l'innovazione	15 settembre alle 17:00

ni per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida del programma Erasmus+. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2022 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it
GUUE C 524 del 29/12/2021

BANDO AGER PER LA RINASCITA DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Publicato il nuovo bando Ager "Dal suolo al campo – Approcci multidisciplinari per migliorare l'adattamento delle colture al cambiamento climatico" a sostegno della ricerca scientifica di eccellenza nell'agroalimentare. Le Fondazioni partner dell'iniziativa mettono a disposizione **2,5 milioni di euro** per produrre nuova conoscenza per incrementare la produttività e la qualità dei prodotti *made in Italy*. Gli enti di ricerca italiani hanno tempo fino al **5 ottobre** di quest'anno per candidare progettualità multidisciplinari che aiutino le filiere agricole a **contrastare i cambiamenti climatici grazie a innovazioni scientifiche e tecnologiche che includano anche i microrganismi del suolo**, indispensabili alleati per la salute delle piante, degli animali e dell'uomo. Le ricerche dovranno studiare le interazioni tra colture di pieno campo e suolo, nell'intento di incrementarne la salute e la fertilità sia biologica che chimica e garantire la produzione di alimenti di qualità.

Il bando, insieme alle informazioni utili per candidare progetti, è **pubblicato al seguente link**

<https://progettoager.it/bandi-attivi-progetto-ager-fondazione-cariplo/> nell'apposita sezione del sito Ager, che si presenta con la sua nuova veste grafica. Inoltre, il bando sarà illustrato al pubblico durante un incontro che si terrà **martedì 12 luglio a partire dalle 14.30** con la sola modalità on line e **previa iscrizione** al seguente link <https://bit.ly/39JIFJM>

Per ulteriori informazioni www.progettoager.it
Contatto per la stampa: comunicazione@progettoager.it

I
N
V
I
T
I
A
P
R
O
P
O
S
T
E
N
T
A
R
E

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: invito a presentare proposte



Il Premio Daphne Caruana Galizia premierà il giornalismo eccezionale che difende i valori dell'UE © AFP/STRINGER

Un premio annuale a celebrazione del giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i valori fondamentali dell'UE. Il vincitore è scelto da una giuria indipendente di rappresentanti della stampa e della società civile. Il premio è di 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia. Il 3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato l'invito a presentare le proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo. Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. La Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha detto: "Il messaggio del Parlamento europeo è chiaro: l'Europa è al fianco di chi cerca la verità. La penna di Daphne è stata messa a tacere perché stava scoprendo la verità: non dovremmo mai permettere ai giornalisti di diventare bersagli e vittime. Con questo premio il Parlamento europeo continuerà a difendere la libertà di parola, la pluralità dei media e il giornalismo di qualità, e contribuirà a trasmettere questi valori alle generazioni future". Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia. Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento al giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media. I deputati hanno denunciato attacchi ai giornalisti, in particolare da parte dei politici, e chiesto alla Commissione di presentare una proposta legislativa contro le azioni legali vessatorie. Il 27 aprile, la Commissione ha annunciato una proposta per affrontare le azioni legali nei confronti di giornalisti e attivisti. I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro le 23.59 del **31 luglio 2022** (CEST).

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20220502IPR28408/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-invito-a-presentare-proposte>
(Parlamento Europeo)

UE: BANDO DA 8 MLN DI EURO PER SOSTENERE IL GIORNALISMO TRANSFRONTALIERO

C'è tempo fino al **7 settembre 2022** per aderire bando europeo "Partenariati per il giornalismo". Il programma, voluto dalla Commissione Europea nell'ambito di Creative Europe, è volto a finanziare e supportare progetti a sostegno dei settori culturali e creativi. La dotazione finanziaria è pari a 7 milioni e 500 mila euro. Nello specifico, il bando "Partenariati per il giornalismo" intende incoraggiare la cooperazione sistematica tra i media professionali per migliorare la redditività e la competitività del giornalismo, concentrandosi sulla trasformazione aziendale collaborativa e/o su progetti giornalistici collaborativi. La Commissione Europea intende così finanziare un progetto che incoraggi la cooperazione sistematica e transfrontaliera tra organizzazioni professionali. I media europei devono affrontare numerose sfide, si legge nel bando, e la transizione digitale sta avendo un impatto enorme sul modo in cui le notizie vengono consumate e monetizzate. La sostenibilità economica del giornalismo professionale è finita sotto pressione ed il pluralismo dei media si è indebolito nel corso degli anni perché molti giornali, per lo più locali, hanno dovuto interrompere le pubblicazioni. Per affrontare queste sfide, creando nuove opportunità di natura transnazionale, Creative Europe sosterrà azioni trasversali che affrontano i cambiamenti strutturali e tecnologici che il settore dei media deve affrontare e sostenere.

I partenariati per il giornalismo mirano a sostenere i media europei nel diventare più sostenibili e resilienti, contribuendo così a un'informazione affidabile, a un dibattito democratico informato e inclusivo, allo sviluppo delle competenze e all'occupazione per i professionisti dei media e i giornalisti, e a un ambiente dei media più pluralistico.

I programmi finanziati attraverso il bando dovranno avere i seguenti obiettivi:

Migliorare lo scambio di buone pratiche tra i professionisti dei media;

Creare dei centri di conoscenza per i formati tecnici (stampa scritta/online, radio/podcast, TV, ecc.) e/o generi giornalistici (giornalismo locale/regionale, giornalismo di interesse pubblico, giornalismo di dati, giornalismo investigativo)

Migliorare le competenze professionali dei giornalisti e i manager del mondo dei media;

Aumentare l'innovazione e la creatività nei processi di produzione giornalistica e nei processi di distribuzione;

Aumentare l'interesse per il giornalismo tra i vari gruppi sociali, linguistici e di età;

Aumentare la redditività dei contenuti prodotti giornalmicamente.

I
N
V
I
T
I
P
R
O
P
O
S
T
E
A
R
E

BANDO DI ASSUNZIONE PE/276/S DIRETTORE/DIRETTRICE (gruppo di funzioni AD, grado 14) DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA — DIREZIONE DEL PROTOCOLLO

La presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore/direttrice** (AD, grado 14) presso la direzione generale della presidenza, Direzione del Protocollo, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea. **Sede di servizio Bruxelles.**

Requisiti specifici

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi sia almeno pari a quattro anni, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni

Esperienza professionale acquisita a seguito del conseguimento delle qualificazioni summenzionate **dodici anni**, prestati perlomeno in parte nei settori di competenza della direzione, e di cui un minimo di **sei anni** in un contesto europeo e/o internazionale, e un minimo di **sei anni** con funzioni dirigenziali all'interno di un grande dipartimento

Si richiede la conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, nonché una conoscenza molto buona di almeno un'altra di tali lingue. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato all'

8 agosto 2022 alle 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. I/Le candidati/e sono invitati/e a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica e in formato pdf, una lettera di motivazione (*all'attenzione del segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero PE/276/S*) e un curriculum vitae in formato Europass, indicando il riferimento del bando (PE/276/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo: PERS-EPSeniorManagement@ep.europa.eu

GUUE C 274 del 18/07/2022

Bandite 200 borse di studio per il master “Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”

La **Fondazione Italia USA** ha pubblicato il **bando 2022 per 200 borse di studio Next Generation** per il suo nuovo master **“Leadership per le relazioni internazionali e il made in Italy”**, allo scopo di sostenere concretamente i giovani nel loro ingresso nel mondo del lavoro globale e delle sfide internazionali e per accompagnare la ripresa economica. Le **borse di studio a copertura parziale** saranno **dirette a giovani laureati e laureandi**, allo scopo di **favorire l'internazionalizzazione e fornire loro un supporto diretto**. Il nuovo master online della Fondazione Italia USA è un corso di specializzazione di alta formazione della durata di **12 mesi**, con un metodo didattico che contiene **lezioni dirette e didattica attiva applicativa rappresentata dal project work**. Delle 280 ore previste infatti, 120 sono composte da lezioni esclusive videoregistrate in gran parte in alta definizione, supporti scaricabili per studio individuale quali dispense, case study, clip video integrative, testi monografici e slides, e 160 sono riservate al project work. Al termine del master viene rilasciato il diploma ufficiale della Fondazione Italia USA nell'ambito del programma accademico delle Nazioni Unite UNAI. Il master è **fruibile interamente online tutto l'anno 24 ore al giorno dalla propria piattaforma e-learning**, su qualsiasi supporto, ed è compatibile con eventuali altri impegni formativi o professionali (laurea magistrale, altri master, ecc.). Vedere **qui** per presentare la candidatura: <https://masteritaliausa.org/borse-di-studio-next-generation/>

<https://masteritaliausa.org/>
(Eurodesk)

Bandi END

Titolo: 27 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Scadenza: 17 ottobre 2022

Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA

Ufficio: Vari

Codice posto: BUDG.E3 / BUDG.E4 / BUDG.E5 / BUDG.E6 / BUDG.E7 / BUDG.E8 / BUDG.E9 / BUDG.E10 / EAC.D3 / ECFIN.A3 / ECFIN.C1 / EMPL.C2_A / EMPL.C2_B / ENER.A1 / ENER.A4 / ESTAT.E5 / JUST.C3 / MARE.D1 / OLAF.02 / RTD.A1 / RTD.D3 / RTD.G4 / SANTE.B3 / SJ.B / SJ.E / TAXUD.A3 / TAXUD.A4

Titolo: 7 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Scadenza: 20 settembre 2022

Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA

Ufficio: Vari

Codice posto: CLIMA.B1 / EMPL.E3_Dél Genève / BUDG.B4 / JRC.D2 / ENER.B3 / EPSO-EUSA / HOME.A4

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/esperinazionali/distaccati/ricerca_esperinazdistaccati/

Premio Valeria Solesin 2022

Il Forum della Meritocrazia e Allianz Partners, con il sostegno della Famiglia Solesin, ha lanciato la 6a Edizione del **PREMIO VALERIA SOLESIN** che quest'anno vedrà riconoscere premi in denaro per un valore complessivo pari a **25.100 Euro**. Questo premio è dedicato alla memoria di Valeria Solesin, ricercatrice italiana presso la Sorbona di Parigi tragicamente scomparsa il 13 novembre 2015 durante la strage avvenuta al teatro Bataclan, e vuole **premiare le migliori tesi di ricerca magistrale** che investighino il tema: **“Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel nostro paese.”** Il concorso è ispirato sia agli studi di Valeria che approfondiscono il tema del doppio ruolo delle donne, divise tra famiglia e lavoro, sia ad altri filoni di studio che mostrino come l'incremento dell'occupazione femminile sia una risorsa per lo sviluppo socio-economico. Per partecipare al bando è necessario: -essere studentesse e studenti che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una Laurea Magistrale; -il titolo dovrà essere conseguito entro il 31/07/2022 in uno dei seguenti ambiti disciplinari: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Demografia e Statistica. **Scadenza: 10 agosto 2022.**

https://forumdellameritocrazia.it/wp-content/uploads/2019/11/Bando_2022_versione_3mag22.pdf

Premio Driving Energy 2022

Aperte le iscrizioni al **“Premio Driving Energy 2022 – Fotografia Contemporanea”**, il concorso fotografico lanciato da Terna al fine di **promuovere lo sviluppo culturale del Paese e dei nuovi talenti del settore**. Il concorso è dedicato a tutti i **fotografi, dilettanti e professionisti**, che verranno divisi in **due categorie: Giovani (fino ai 30 anni) e Senior (dai 31 anni)**. Ogni candidato potrà iscrivere **un solo lavoro fotografico**, composto, a propria scelta, da una o più fotografie, di qualsiasi genere e orientamento stilistico, in bianco e nero o a colori. **L'iscrizione è completamente gratuita**. Tra i lavori fotografici finalisti selezionati, saranno scelti i 5 vincitori del concorso: Senior, che si aggiudicherà un premio di 15.000 euro, Giovane, al quale verrà consegnato un premio di 5.000 euro, e tre Menzioni Speciali, a ciascuna delle quali verrà riconosciuto un premio di 2.000 euro. **Scadenza: 31 agosto 2022.**

<https://www.giovaniartisti.it/concorsi/driving-energy-2022>
(Eurodesk)

Sicilia FSE

Nota Prot. n. 8161 del 07.03.2022 avente oggetto autorizzazione proroga fine attività progettuale concessa ai tutti i beneficiari degli avvisi 29 e 30 del 2019: E' stata prorogata al **31 dicembre 2022** la fine dell'attività progettuale dell'Avviso 29/2019- Percorsi di formazione per assistenti familiari e dell'Avviso 30/2019 - Occupazione inclusiva: corsi per disabili.

Leggi la nota della proroga <https://bit.ly/3vOY4Rx>

Di alta qualità o non retribuito e non regolamentato? Rapporto sulle politiche nazionali sui tirocini in Europa

I tirocini sono spesso un primo passo nella vita lavorativa di un giovane. Tuttavia, a seconda di dove ci si trova nell'UE, le possibilità di essere costretti a iniziare la propria carriera professionale in un tirocinio non retribuito e non regolamentato possono essere tristemente alte. Il nuovo **rapporto del Forum europeo della gioventù** ha messo **sotto i riflettori la legislazione sui tirocini in sette Stati membri europei**, valutando le condizioni di lavoro che gli stagisti devono affrontare. Concentrandosi su Francia, Romania, Croazia, Bulgaria, Austria, Irlanda e Germania, il rapporto offre un'istantanea di com'è lavorare come stagista in Europa. Presentando un confronto diretto delle legislazioni nazionali, evidenzia come **le politiche specifiche possono fare una grande differenza nel dare tutele agli stagisti o lasciarli esposti allo sfruttamento**. Il rapporto identifica che in alcuni contesti nazionali il requisito di un contratto scritto non è applicato, né la garanzia di opportunità di formazione di qualità. Viene lasciata invece piena libertà ai datori di lavoro, creando una zona grigia legale in cui i giovani non sono in grado di accedere ai loro diritti.

<https://www.eurodesk.it/notizie/di-alta-qualita-o-non-retribuito-e-non-regolamentato-rapporto-sulle-politiche-nazionali-sui-tirocini>
(Eurodesk)

Bandi END

Titolo: SEI END PRESSO EEAS - European External Action Service **Scadenza: 07 settembre 2022**

Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: EUMS-CESA.WATCHKEEPING BRUXELLES **Codice posto: EUMS.CESA/END/WK.220915**

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA** Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: Codici vari**

Titolo: UN END PRESSO EDA - Project Officer Medical **Scadenza: 01 settembre 2022 Agenzia/**

Istituzione: EDA - AGENZIA EUROPEA PER LA DIFESA Ufficio: Capability, Armament and Planning Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: Project Officer Medical.2022**

Titolo: UN END PRESSO SEAE - Counter Terrorism/Security Expert

Scadenza: 09 settembre 2022

Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

Ufficio: EUDEL Bosnia Erzegovina - Sarajevo

Codice posto: 253687

Titolo: UN END PRESSO SEAE - Counter Terrorism/Security Expert

Scadenza: 09 settembre 2022

Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

Ufficio: EUDEL Egitto - Il Cairo

Codice posto: 297805

Titolo: UN END PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Scadenza: 26 agosto 2022

Agenzia/Istituzione: CONSIGLIO UE – SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio: Information Security Unit – Bruxelles (Belgio)

Codice posto: CONSUE/SNE/08/2022

Titolo: UN END PRESSO CESE

Scadenza: 25 agosto 2022

Agenzia/Istituzione: CESE – Comitato economico e sociale europeo

Ufficio: External relations - Bruxelles (Belgio)

Codice posto: CESE/END/B1-REX/01/2022

Guarda tutti i bandi END >>

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Secretary to the European Judicial Network – Agente temporaneo (AD 8)

Scadenza: 22 agosto 2022 - ore 23.59 (CET)

Agenzia/Istituzione: Eurojust - Unità di cooperazione giudiziaria dell'Unione Europea

Ufficio: European Judicial Network Secretariat – L'Aja (Paesi Bassi)

Codice posto: 22/EJ/08

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti >>

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Plurilinguismo: celebra la Giornata europea delle lingue con un video!

Cosa sono per te le lingue? Quali sono i vantaggi dell'essere capaci di comunicare in più lingue? Qual è il valore della diversità linguistica in Europa? Rispondi a una di queste domande con una battuta in un **video breve di massimo 20-30"** e invialo alla Commissione europea **per celebrare la Giornata europea delle lingue il 26 settembre**, l'iniziativa annuale dedicata alla diversità linguistica in Europa e alla valorizzazione sull'apprendimento e insegnamento delle lingue. Questo invito è **rivolto in modo particolare ai giovani** perché **il 2022 è l'Anno europeo della Gioventù**. L'evento per lo European Day of Languages sarà infatti dedicato in modo particolare ad alcune tematiche connesse con i giovani e metterà l'accento sui vantaggi del plurilinguismo grazie alle testimonianze sull'uso di lingue differenti.

Come partecipare

-Registra un video nella tua lingua della durata massima di 20-30" con una frase o una risposta alle domande citate sopra, sul valore e i vantaggi del plurilinguismo.

-Inserisci nella mail di invio la traduzione in inglese di quello che hai detto in modo che sia possibile utilizzarla poi per inserire i sottotitoli a cura della Commissione europea

-Invialo via e-mail a questo indirizzo: Anna.SOLE-MENA@ec.europa.eu

Scadenza: 12 agosto 2022. L'evento europeo per la Giornata delle Lingue sarà online il 26 settembre, dalle 12.00 alle 14.00 e in questa occasione sarà condiviso il video con le voci e le lingue di tutta Europa.

<https://www.erasmusplus.it/news/istruzione-scolastica/plurilinguismo-quali-vantaggi-la-commissione-europea-invita-i-giovani-a-dirlo-con-un-breve-video/>
(Eurodesk)

Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica 2022

L'Associazione Italiana del Libro, nell'ambito del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica – Giancarlo Dosi, bandisce l'edizione 2022 del Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica. Il Contest è aperto alla partecipazione di **giovani residenti in Italia nati nel 2003 e negli anni successivi**, ragazzi già animati da una fervida passione per gli argomenti scientifici che vogliono cimentarsi nella **produzione di brevi video divulgativi**. Possono candidarsi al Junior Video Contest con uno o più video di divulgazione scientifica, i singoli studenti o un gruppo riunito, una classe o l'intero istituto, se minorenni rappresentati da un genitore o coordinati da un professore. Per partecipare occorre candidare un video di massimo tre minuti (esclusi eventuali titoli e sigle). Le opere dovranno focalizzarsi su uno dei seguenti temi dal forte e crescente impatto sociale (è possibile candidare anche più di un video per ogni argomento):

-La mobilità sostenibile

-Le energie rinnovabili

La tipologia dei video ammessi può assumere qualsiasi forma: monologo, intervista, animazione, documentario, ecc. È possibile candidare le opere al Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica **entro il 1° ottobre 2022**, prima ed unica scadenza. Rispettando tale data non si incorrerà in penalizzazioni nel corso della "sfida a colpi di like" (vedere il bando). Per le opere presentate in seguito, e comunque non oltre la data massima del 21 ottobre 2022 (seconda e ultima scadenza), si incorrerà in una penalizzazione di 50pt (equivalenti ad una sottrazione di 50 like nel conteggio complessivo). I finalisti si contenderanno i premi in palio nel corso della cerimonia di premiazione in programma al CNR a Roma il 15 dicembre 2022. Il giorno della premiazione gli autori finalisti presenteranno il loro video e a seguito di ciascuna proiezione il Comitato scientifico e la Giuria nazionale esprimeranno le loro preferenze. Anche il pubblico da casa potrà seguire la cerimonia in diretta e votare le opere in gara.

<https://www.premiodivulgazione scientifica.it/il-bando-2022/>
(Eurodesk)

Offerta lavoro

Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct di Palermo, seleziona - un esperto/a (part time) per le seguenti attività :

- Tutor Corpo europeo di solidarietà nell'ambito del programma Erasmus
- Attività didattica nelle scuole
- Attività di informazione e comunicazione, collaborazione redazione progetti

La selezione è rivolta a laureati con buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza generale sull'unione europea. Progetto durata 9 mesi a partire da settembre 2022 con possibilità di proroga.
per info e selezione inviare CV a carrefoursic@hotmail.com

Uguaglianza: la Commissione lancia il premio "Access City Award" 2023 per le città più accessibili dell'UE

È stato lanciato il concorso "Access City Award 2023" riservato alle città che hanno profuso i maggiori sforzi per diventare più accessibili alle persone con disabilità e hanno messo in cantiere ulteriori miglioramenti. Věra Jourová, vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "L'Access City Award premia le città europee che si sono impegnate a promuovere i valori dell'uguaglianza e dell'inclusione nella nostra Unione. In occasione della tredicesima edizione del premio invito tutte le città dell'UE a proporre iniziative innovative per rimuovere gli ostacoli incontrati dalle persone con disabilità". La Commissaria per l'Uguaglianza Helena Dalli ha dichiarato: "87 milioni di persone nell'UE hanno una disabilità e sono pertanto a rischio di discriminazione o esclusione nel quadro della vita quotidiana, dall'uso dei mezzi di trasporto alla comunicazione, fino all'accesso a edifici e informazioni. L'Access City Award premia le città che cercano di rimuovere tali ostacoli. Sono felice di poter conoscere i numerosi sforzi compiuti nell'Unione al fine di rendere le città più accessibili ed eque per le persone con disabilità." La città vincitrice riceverà un premio finanziario di 150 000 €, mentre la seconda e la terza classificata riceveranno rispettivamente 120 000 € e 80 000 €. Il concorso, organizzato dalla Commissione europea in collaborazione con il Forum europeo sulla disabilità, è aperto alle città dell'UE con più di 50 000 abitanti. Le città premiate quest'anno saranno annunciate durante una conferenza che si terrà il 25 novembre in occasione della Giornata europea delle persone con disabilità. Alcuni esempi di azioni realizzate dalle città vincitrici e finaliste nel 2022 sono elencati qui. Le candidature per il premio di quest'anno sono aperte fino **all'8 settembre** sulla pagina web dell' Access City Award 2023



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/uguaglianza-la-commissione-lancia-il-premio-access-city-award-2023-le-citta-piu-accessibili-dellue-2022-06-13_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Youth Voices Platform: nuova piattaforma vocale dedicata ai giovani

La **Youth Voices Platform** dell'Anno europeo dei giovani 2022 è la prima **piattaforma di registrazione vocale** della Commissione europea interamente **dedicata ai giovani!**

Con la piattaforma si ha l'opportunità di registrare un messaggio vocale di qualche minuto per **descrivere in che tipo di Europa si vuole vivere** e la propria visione su istruzione, ambiente, occupazione, inclusione o valori europei. L'obiettivo è permettere ai giovani europei provenienti da ogni contesto di costruire il futuro dell'Europa esprimendo chiaramente la loro visione di futuro. Durante l'Anno europeo dei giovani **2022 i temi e le domande che sono stati registrati verranno ripresi regolarmente**, connettendo i giovani direttamente alla Commissione attraverso i suoi canali social e avviando discussioni tramite commenti ed eventi live. Alla fine dell'anno, tutte **le voci registrate avranno creato la "Voce dei giovani europei"**, il consolidato evento di chiusura dell'Anno europeo dei giovani che si svolgerà il 6 Dicembre al Parlamento europeo di Bruxelles, e le preziose informazioni raccolte rappresenteranno **linee guida significative per costruire il futuro della nostra società europea**.

Sebbene questa piattaforma sia stata creata in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022, la sua ambizione va ben oltre il 2022, nella ferma convinzione che i giovani cittadini siano i principali fautori di cambiamento in Europa e debbano essere aiutati a partecipare attivamente alla creazione del futuro della società europea.

<https://youthvoices.eu/#/>
(Eurodesk)

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**.

In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA

Vengono attivati tirocini curricolari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato inPA

Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

Giornalisti: concorso in Sicilia sulla comunicazione dei fondi europei

Il dipartimento Programmazione della Regione siciliana, in qualità di autorità di coordinamento delle autorità di gestione del PO Fesr Sicilia 14/20, e l'Ordine dei giornalisti di Sicilia indicano la prima edizione del premio di giornalismo «PO Fesr Sicilia. L'Europa si racconta». Il tema scelto è: «La comunicazione dei fondi europei in Sicilia: storia di un progetto».

"L'iniziativa si colloca nell'ambito della Strategia di comunicazione del Programma che, tra le sue finalità specifiche, sottolinea i seguenti compiti: evidenziare il valore aggiunto dell'intervento comunitario a livello regionale; ridurre la distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendo un dialogo autentico con i cittadini e i portatori di interessi; migliorare la conoscenza dei risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i Fondi Strutturali con la finalità di agevolare/aumentare la partecipazione ai progetti», afferma il bando. Il Premio è riservato ai giornalisti iscritti all'Ordine dei giornalisti di Sicilia autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolarmente registrate), tra l'1 luglio e il 15 novembre 2022.

Gli elaborati devono contenere testimonianze, fatti e reportage inerenti al tema. I premi verranno assegnati al miglior articolo/reportage/servizio cartaceo e/o online su fatti, storie, progetti che espone al pubblico nel modo più trasparente, veritiero e reale lo stato dell'arte sull'utilizzo dei fondi strutturali e, in particolare, del PO Fesr Sicilia. Al loro interno gli elaborati dovranno trattare a scelta: l'uso dei fondi europei in Sicilia; la storia di un progetto siciliano cofinanziato dal PO Fesr Sicilia; entrambi i temi. I premi verranno assegnati ai primi due classificati di ciascuna delle seguenti categorie: carta stampata; web; Tv; radio; agenzie di stampa. E un premio speciale giornalista under 30. Il premio conseguito, per i primi classificati di ciascuna categoria è un viaggio di 3 giorni a Bruxelles presso istituzioni comunitarie, più targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici.

Per i secondi classificati di ciascuna categoria una targa ricordo e gift card del valore di 500 euro da spendere in acquisti di supporti tecnologici.

Premio CESE per la società civile

Il premio 2022 premierà **iniziative efficaci, innovative e creative** che **mirano a creare un futuro migliore per i giovani europei e con i giovani europei**, affrontando le esigenze specifiche dei giovani e contribuendo alla loro responsabilizzazione e partecipazione in tutte le sfere della vita economica e sociale (categoria 1), aiutare i civili che soffrono a causa della guerra in Ucraina (categoria 2). Il premio è aperto a **iniziative senza scopo di lucro realizzate da persone fisiche e/o organizzazioni della società civile e/o società private** ufficialmente registrate nell'Unione europea.

Ha un valore complessivo di **60 000 euro** e può essere suddiviso tra un **massimo di tre vincitori per ciascuna categoria**. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul **contributo che la società civile può dare alla creazione di un'identità e di una cittadinanza europea** in modo da sostenere i valori comuni che sono alla base dell'integrazione europea. La cerimonia di premiazione si svolgerà durante la sessione plenaria del CESE del 14-15 dicembre 2022. **Scadenza: 31 luglio 2022**, alle ore 10.00.

<https://www.eesc.europa.eu/sites/default/files/files/eesc-2022-02282-14-00-nb-tra-it.pdf>
(Eurodesk)

Concorso fotografico sulla sostenibilità

L'**Italian Sustainability Photo Award** è un premio fotografico nato per **raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. Il materiale fotografico candidato (**foto singole, storie o progetti destinati al grant**) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche. Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni.

Tematiche

- Sostenibilità ambientale: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro;
 - Sostenibilità sociale: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.
 - sostenibile: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.
- Previsto il premio per la **migliore Foto Singola di 1500 euro** e uno per la **migliore Storia Fotografica di 3500 euro**. **Scadenza: 5 settembre 2022**.

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

“Well with Nature”: concorso dell’Agenzia europea dell’ambiente

L’Agenzia europea dell’ambiente (EEA) è un organismo dell’Unione europea che ha il compito principale di fornire informazioni valide e indipendenti sull’ambiente. Ogni anno, l’EEA organizza un **concorso fotografico per sensibilizzare le persone sulla tematica ambientale** e per invitare i cittadini europei a condividere le proprie opinioni.

Per l’edizione 2022, nell’ambito del Green Deal europeo e del Piano d’azione Inquinamento zero dell’UE, **l’EEA invita tutti gli appassionati di fotografia a catturarne paesaggi e scene della vita naturale.**

Le **categorie** previste sono quattro:

- aria;
- acqua;
- terra;
- suono.

E’ possibile inviare al **massimo 5 fotografie.**

Possono partecipare al concorso: cittadini maggiorenni di uno dei paesi membri del SEE o di sei paesi cooperanti, inclusi i 27 Stati membri dell’UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. **N.B. Le foto devono essere scattate in uno dei paesi menzionati.** Il vincitore di ogni categoria avrà la possibilità di vincere un **premio in denaro di 1.000 euro. Scadenza: 1° ottobre 2022 (23.59 CEST).**

<https://www.eurodesk.it/notizie/well-nature-concorso-dell-agenzia-europea-dell-ambiente>
(Eurodesk)

Centro europeo di competenza per la cibersecurity nell’ambito industriale, tecnologico e della ricerca — Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/ direttrice esecutiva (Agente temporaneo — Grado AD 14) — COM/2022/20080

La sede di servizio è Bucarest. . Il termine ultimo per l’iscrizione online è il **6 settembre 2022, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. Per le altre info:** <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.221.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A221A%3ATOC>

Impresa comune KDT — Pubblicazione di un posto vacante di direttore esecutivo/direttrice esecutiva (Agente temporaneo — grado AD 14) — COM/2022/20081

La sede di servizio è Bruxelles, in Belgio. . Il termine ultimo per l’iscrizione online è il **6 settembre 2022, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. Per le altre info:** <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2022.221.01.0007.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2022%3A221A%3ATOC>

Esiti dell’edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione

E’ stato pubblicato l’Avviso del Ministero dell’Istruzione sugli esiti dell’edizione 2021-2022 di A Scuola di OpenCoesione. La Circolare rende noti i risultati dell’anno scolastico appena concluso e tutti i team premiati: tra questi i primi classificati regionali, le Menzioni speciali (compresa quella relativa al concorso Europa=NOI), i premi tematici e le opportunità offerte alle Reti territoriali di supporto alle classi più meritevoli. Segnaliamo, inoltre, che l’Avviso riporta anche l’indicazione delle scuole che quest’anno hanno partecipato e svolto con successo le sperimentazioni “ASOC Scuole MEDIE” rivolta a Istituti Scolastici secondari di primo grado e “ASOC ETC” che ha previsto iniziative di monitoraggio civico “gemellato” su progetti afferenti alla programmazione Interreg Italia-Francia Marittimo e Italia-Croazia.

Per approfondire i dettagli vi invitiamo a consultare la news pubblicata nella giornata di ieri sul sito web: <https://www.ascoladiopencoessione.it/it/news/Online-Avviso-MI-esiti-2021-2022>

BANDO DI ASSUNZIONE PE/273/S DIRETTORE GENERALE/ DIRETTRICE GENERALE (gruppo di funzioni AD, grado 15) DIREZIONE GENERALE DEI PARTENARIATI PER LA DEMOCRAZIA PARLAMENTARE

La Presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di direttore generale/direttrice generale (AD, grado 15) presso la direzione generale dei Partenariati per la democrazia parlamentare

Sede di servizio Bruxelles. Requisiti:

Un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione quando la durata normale di tali studi è almeno pari a quattro anni, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno (5) quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni.

Esperienza professionale acquisita a seguito del conseguimento delle qualificazioni summenzionate:

Quindici anni, prestati perlomeno in parte nei settori di competenza della direzione generale, e di cui un minimo di **nove anni** in un contesto europeo e/o internazionale, e un minimo di **nove anni** con funzioni dirigenziali all'interno di un grande dipartimento

Conoscenze linguistiche Si richiede la conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, nonché una conoscenza molto buona di almeno un'altra di tali lingue.

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato a

lunedì 1o agosto 2022 alle 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. I/Le candidati/e sono invitati/e a trasmettere, esclusivamente per posta elettronica e in formato pdf, una lettera di motivazione (all'attenzione del Segretario generale del Parlamento europeo, bando di assunzione numero PE/273/S) e un curriculum vitae in formato Europass, indicando il riferimento del bando (PE/273/S) nell'oggetto del messaggio, al seguente indirizzo: PERS-EPSeniorManagement@ep.europa.eu Fanno fede la data e l'ora dell'invio dell'e-mail.

GUUE C /A 265 dell'11/07/2022

Comics & Games Factory: call per under 35!

Comics & Games Factory è la *Call for ideas* indetta e organizzata da Lucca Crea Srl e Lucca Comics & Games per **stimolare l'ideazione di iniziative e progetti imprenditoriali innovativi ideati da under 35** nei seguenti settori: - esport -videogames -content creation -web comics e webtoon

Destinatari dell'iniziativa saranno **gruppi informali** (cioè tutti coloro che non sono già riuniti e costituiti in attività di impresa al momento della partecipazione) composti da un **numero minimo di 2 componenti e un numero massimo di 5 componenti**, cittadini italiani residenti in Italia o appartenenti ai paesi UE ed Extra Ue, **under 35** (ovvero tutti coloro che all'atto dell'iscrizione hanno raggiunto la maggior età e non hanno compiuto il 35° anno di età). Ogni gruppo informale partecipante può presentare un solo progetto. Tutti i gruppi che intendono candidarsi dovranno registrarsi e compilare il relativo formulario online, allegando una presentazione /pitch composta da un minimo di 5 e un massimo di 10 slide. Una giuria di 11 esperti nominata dall'organizzazione selezionerà i migliori tra tutti i progetti candidati. Ai gruppi dei progetti vincitori verrà offerto dall'Organizzazione un **supporto di consulenza, coaching e accompagnamento online**, della durata di **10 ore per progetto**, svolto da esperti di settore per rimodulare, arricchire, ricalibrare e potenziare il proprio progetto. Al termine di questa fase tutti i gruppi dei progetti selezionati e nominati vincitori, dovranno presentare il nuovo pitch del loro progetto rivisto alla luce del coaching effettuato. La presentazione del proprio progetto si svolgerà durante l'edizione 2022 di Lucca Comics&Games a Lucca. Nel periodo che andrà dal 1° Dicembre 2022 al 31 Maggio 2023, Lucca Crea S.r.l. metterà a disposizione dei progetti selezionati ulteriori servizi di mentoring, coaching, accompagnamento con professionisti ed esperti di settore oppure servizi logistici e di supporto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: affitto ufficio in co-working) utili ad ampliare, potenziare, arricchire e sviluppare le idee e attività proposte dai gruppi vincitori in una grande palestra creativa d'innovazione. **Scadenza: 4 agosto 2022.**

<https://comicsandgamesfactory.it/>
(Eurodesk)

MANIFESTAZIONI

Volontariato: conferenza dell'agenzia nazionale giovani a Palermo

Da martedì scorso al 21 luglio, all'Hotel NH (Foro Italo Umberto I, 22/B) e al Teatro Santa Cecilia (Via Piccola Teatro Santa Cecilia, 15) a Palermo, l'Agenzia nazionale per i giovani (Ang) promuove un momento di confronto e di dialogo dal titolo «Team Noi: storie di giovani tra solidarietà, volontariato e impegno civico». L'obiettivo - dice Ang - è quello di favorire una riflessione condivisa sulle esperienze di volontariato, partendo dal programma Corpo europeo di solidarietà e dalle storie di tanti giovani che quotidianamente si impegnano in progetti di volontariato in Europa.

"Nel nostro Paese esiste una tradizione molto solida riguardo al volontariato - spiega la direttrice generale dell'Ang, Lucia Abbinante - Per questo, abbiamo voluto promuovere nella splendida Palermo un momento di incontro e di confronto tra tante realtà che sono a vario titolo impegnate sul campo in progetti di volontariato. Molte di queste realtà coinvolgono le nuove generazioni, anche grazie ai programmi europei. In particolare, vogliamo raccontare le straordinarie opportunità legate al Corpo europeo di solidarietà, il programma UE che l'Agenzia Giovani gestisce in Italia e che consente a migliaia di ragazze e ragazzi di vivere esperienze di volontariato e di solidarietà, prestando aiuto alle persone vulnerabili e provando a dare una risposta ai problemi sociali. Lo slogan di questo programma recita 'di più, insieme e racconta tutta la ricchezza dei progetti realizzati dalle organizzazioni giovanili in ogni parte d'Europa». Nel corso dei tre giorni a Palermo, interventi istituzionali, sessioni di lavoro in gruppo e dialogo partecipato, e testimonianze dirette di giovani e referenti di associazioni coinvolti in progetti di volontariato e solidarietà.

Presentata, inoltre, una ricerca realizzata dall'Agenzia Nazionale per i Giovani sull'impatto del programma Corpo europeo di solidarietà sull'occupabilità dei giovani coinvolti. Durante l'evento intervengono, tra gli altri, la Direttrice Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, Lucia Abbinante; la Dirigente dell'Ufficio Servizio Civile Universale - Dipartimento per le Politiche giovanili, Silvia Losco; il Coordinatore della Struttura di Missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, Paolo Vicchiarello; la Vice-Capo Dipartimento della Protezione Civile, Immacolata Postiglione; il Vice Presidente Nazionale e Rappresentante dei Giovani CRI, Matteo Camporeale; la Project Manager di Libera Palermo, Eliana Messineo; e Matteo De Mitri, esponente del Consiglio direttivo del Comitato Italiano per l'Unicef e volontario. Partecipano, inoltre, i rappresentanti delle organizzazioni capofila di progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà (ESC) in Sicilia e i volontari delle organizzazioni coinvolte (Servizio Civile Universale, Protezione Civile, Unicef, Croce Rossa Italiana e Libera Palermo).

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Decisione (UE) 2022/1229 della Commissione, dell'11 luglio 2022, che modifica le decisioni 2014/312/UE, 2014/391/UE, 2014/763/UE, (UE) 2016/1332 e (UE) 2017/176 per quanto riguarda il periodo di validità dei criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) e dei relativi requisiti di valutazione e verifica [notificata con il numero C(2022) 4739]

GUUE L 189 del 18/07/2022

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo – Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi – Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: <http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.